

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-
4° giornata ritorno –recupero
mercoledì 22 aprile 2009 ore 20.30 Campo Comunale –Monterenzio-

MONTERENZIO - A.C. SARAGOZZA: 0-4

A.C.

SARAGOZZA: Naldi, Mazzanti, Lolli (48' Barbieri), Vigiano, Cerritelli, Minghini (cap.), Tinti (55' Borelli), Santià, (52' Castagnetti) La Rosa, Giubbi (46' Zucchini), Vitacolonna (61' Federici) A disposizione: Lanzillo
Allenatore: Cremonini

MONTERENZIO: Mazzoni, Pedrini (5' Salicini), Fiordilino A., Aldrovandi (80' Fiordilino D.), Scrignoli, Bartolucci, Virga (80' Colomba), Coscione, Bonfiglioli, Perna

Allenatore: Benni

Arbitro: Forni di Bologna

Reti. **Vitacolonna** (1' rigore) **Santià** (17') **Zucchini** (65') **La Rosa** (69' rig.)

Cronaca. Se è stata la prova generale per la finale del Trofeo Predieri di sabato prossimo va detto che è perfettamente riuscita. E fin dal primo minuto, quando il Saragozza ha sviluppato una bellissima azione, palla a terra, tutto di prima, da **Vigiano**, nella propria metà campo, a **La Rosa**, al centro, a **Giubbi**, sulla trequarti, che ha lanciato a **Vitacolonna**, liberatosi in area e abbattuto da dietro per l'inevitabile calcio di rigore, che ha trasformato.

E' stato un monologo del Saragozza, che ha sovrastato gli avversari sia fisicamente che tecnicamente.

Al 17': calcio di punizione dal limite, **Zucchini**, dalla panchina, prevede il goal di **Santià**, che, infatti, raccoglie la respinta della barriera e con una "sberla" incredibile infila sotto la traversa per il 2-0.

Nei propositi di entrambe le squadre doveva essere una partita, l'ultima di campionato, all'insegna del "fair play", ma non è andata esattamente come nelle intenzioni: per fortuna l'ottimo arbitro, Righi di Bologna, sempre vicino all'azione, ha stroncato ogni accenno di gioco duro.

Non è stato facile, per quelli del Saragozza, non reagire alle provocazioni e, infatti, **Giubbi**, che ci ha offerto un inedito brano del suo repertorio sparando sul palo un calcio di punizione a quattro dita, alla brasiliana, a pelo d'erba, non ha saputo resistere ed è stato giustamente sostituito dal Mister ad evitargli danni fisici.

Nella ripresa **Mister Cremonini** ha utilizzato tutte cinque le sostituzioni e **Zucchini** ha confermato le sue doti di rapinatore d'area, facendosi trovare libero in area al 65' per realizzare il 3-0.

Al 69' **La Rosa**, uno dei migliori in campo, nel momento di concludere da pochi passi è stato atterrato da dietro e si è procurato il calcio di rigore che ha trasformato con sicurezza.

Fino alla fine è continuato lo show di quelli del Saragozza, che in più di un'occasione hanno sfiorato la rete: **La Rosa**, all'80', ha seminato i difensori e dal fondo, invece di servire al centro dove **Vigiano**, tutto solo, era pronto ad appoggiare in rete, ha tentato un improbabile tiro alla Mortensen che è fino fuori.

* * *

Larga vittoria che ha confermato l'ottimo stato di forma della squadra.

Per fortuna, nonostante le condizioni pietose del campo e la "durezza", chiamiamola così, degli avversari, nessuno si è fatto male.

* * *

TROFEO PREDIERI

Quarti di finale –andata-

mercoledì 26 novembre 2008 ore 20.30 Campo Lovoletto-

QUARTO F.C. - A.C. SARAGOZZA: 0-0

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Lolli, Vigiano, Cerritelli, Castagnetti (cap), Di Lorenzo, Lanzillo, La Rosa, Santià, Tinti. A disposizione: Naldi, Federici, Bollini, D'Addario, Grilli, Panciroli, Vitacolonna
Allenatore: Cremonini

QUARTO F.C.: Re, Gardini, Torrente, Felizzi, Lisciandrello M., Straface (cap.), Muratori, Pucci, Serio, Raeli, Pasquali. A disposizione: Bertoncelli, Fiorini, Santoro, Miletta, Merighi.
Allenatore: Cocchi

Arbitro: **Mohammed Bellour di Bologna**

Note. Ammoniti: Vigiano

Superiorità netta del Quarto nel primo tempo.

Nella ripresa il Saragozza ha avuto più di un'occasione per segnare.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

11° giornata andata

domenica 23 novembre 2008 ore 14.30 Campo Dozza 3 Bologna

FUTURA 2008 A.C. SARAGOZZA: 0-5

A.C. SARAGOZZA: Naldi, Mazzanti, Lolli, Barbieri, Cerritelli, Federici, Castagnetti (cap- 79' Berselli), Lanzillo (50' D'Addario), Tinti, Santià (66' Bollini), Giubbi(47' Grilli), La Rosa (66' Di Lorenzo). A disposizione: Colli

Allenatore: **Cremonini**

FUTURA 2008: Zagaria, Filittello, Podgurski, Gregari, Guidazzi, Filiberti, Grasso, Pepa, Campione, Lesi, Lembo.

Allenatore: Calella

Arbitro: **Sampieri di Bologna**

Reti.

- 4' **Federici** con un bolide dei suoi da 40 metri, imparabile
- 34' **Giubbi** su passaggio di **De Rosa**
- 36' **Giubbi** su passaggio di **Tinti**
- 44' **Federici** da fuori area
- 65' **Grilli**, riprendendo un tiro di **Castagnetti** respinto dal palo

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

2° giornata andata

domenica 21 settembre 2008 ore 15,30 Campo "Biavati" Corticella

A.C. SARAGOZZA - MONTERENZIO: 4-0

A.C. SARAGOZZA: Naldi, Lolli, Beltrame (81' **Bollini**), Cerritelli), Barbieri (cap.), Mignani (60' **Lanzillo**), Borelli (73' **Santià**), Minghini (65' **Federici**), **Giubbi**, Vitacolonna (70' **Giorgio**), **Tinti** A disposizione: **Brusori**, **Mazzanti**

Allenatore: **Cremonini**

MONTERENZIO: Colomba, Pedrini (47' **Coscione**), Fiordilino Danilo (25' **Fiordilino Andrea**), Barbarossa, Abazi, Aldrovandi, Guida, Bonfiglioli, Roncassaglia (66' **Virga**), Magagnoli, Tagliaferri (11' **Bartalucci**).

A disposizione: **Perna**

Allenatore: **Minganti**

Arbitro: **Mitrangolo Giuseppe di Bologna**

Reti: Borelli (10', 26') **Mignani** (57') **Borelli** (70').

Cronaca.

Facile vittoria del Saragozza su un Monterenzio vivace sì ma sostanzialmente inconsistente.

La partita è stata tutta in discesa per il Saragozza che ha immediatamente comandato il gioco ed è passato al 10' con **Borelli**, che ha insaccato da pochi passi a conclusione di una mischia in area.

La difesa del Saragozza, inedita, ha ben controllato la reazione, peraltro velleitaria, del Monterenzio che si è ben presto spenta.

Pur nella manifesta superiorità il gioco del Saragozza non si è svolto con la dovuta scioltezza: troppi gli errori di misura nei passaggi e l'intesa in attacco non è stata perfetta.

Al 26', comunque, **Mignani** ha servito con un perfetto assist **Borelli**, ancora lui, che si è intelligentemente fatto trovare smarcato sulla destra, in area, da dove ha trafitto per la seconda volta il portiere con un secco diagonale.

Nella ripresa, al 57', **Mignani**, questa volta, ha fatto tutto da solo: da 30 metri ha improvvisamente calciato a rete sorprendendo il portiere con un tiro, neppure troppo violento, a mezza altezza, a fil di palo.

Mister **Cremonini**, a risultato oramai acquisito, ha effettuato alcune sostituzioni per consentire ai giocatori in ritardo di preparazione di raggiungere la forma di quelli che hanno partecipato a tutti gli allenamenti.

Al 70' travolgente azione del ritrovato **Vitacolonna**, che ha dribblato come birilli tre difensori sulla sinistra e dalla linea di fondo, a pochi metri dal palo sinistro della porta avversaria, ha servito al centro **Borelli** che, poco prima di essere sostituito, con un facile tap-in ha segnato il suo terzo goal.

* * *

Il Saragozza non deve farsi ingannare dalla facile vittoria.

La squadra è un cantiere aperto: i meccanismi nel reparto difensivo non sono ancora, come devono essere, automatici, il centrocampo non ha la necessaria continuità e troppi sono gli errori di impostazione, in attacco non vengono sfruttate a dovere le ottime qualità di **Giubbi**, che viene servito poco e male, e l'intesa è di là da venire.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

5° giornata andata

domenica 12 ottobre 2008 ore 15.30 Campo "Gallo" Castel S.Pietro

A.C. SARAGOZZA LIBERTAS SILLARO: 3-4

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti (46' Lolli),

Beltrame (56' Antonacci), Cerritelli,

Barbieri, Santià, Borelli, Federici, Gnaccarini (5' Giubbi), Bollini (53' Tinti), Di Lorenzo (81' Giorgio). A disposizione: Naldi, Berselli

Allenatore: Cremonini

LIBERTAS SILLARO: Grandi, Tattini (46' Arrivabene) Cirillo (75' Merli), Di Tullio, Corsini, Silenzi

(70' Lacchei), Molinari (54' Benazzi), Sammarchi, Bondini, La Rosa, Tassinari (70' Melchiorri). A disposizione: Gisani.

Allenatore: Olivieri

Arbitro: De Serio di Imola

Note. Ammoniti: Molinari, Federici, Santia

Reti: Bondini (13') Cerritelli (39' rigore), Giubbi (44' e 77') Corsini (83'), Di Tullio (89') La Rosa (90').

Cronaca. Rocambolesca, incredibile sconfitta del Saragozza: all'83', a sette minuti dal fischio finale, era in vantaggio per 3-1 e, in sette minuti, ha subito tre goal !!
Ma.

Non è stato un caso.

Infatti.

Esaminata la partita a mente fredda, la sconfitta è sì maturata in modo rocambolesco, ma a conclusione di un processo logico.

La Libertas Sillaro ha avuto, nel finale della partita, il dominio assoluto del centrocampo e, mancando il filtro in mezzo al campo, la difesa del Saragozza, in particolare negli ultimi minuti, è stata assalita, letteralmente, da ogni parte.

Non solo.

La Libertas Sillaro ha sfruttato l'abitudine a giocare sul quel rettangolo di gioco, che è molto stretto, al limite della regolarità, tanto che da ogni rimessa laterale la palla arriva direttamente nell'area del portiere, ed ha messo a punto una vera e propria tattica: ad ogni rimessa laterale, oltre che nei calci da fermo, anche i difensori si gettano nell'area avversaria pronti a colpire di testa per la deviazione in rete.

E nei sette minuti finali la difesa del Saragozza, lasciata completamente scoperta dal resto della squadra che non "filtrava e non tratteneva la palla, avrà subito una quindicina di assalti da rimessa laterale o da calci da fermo: in tre di essi è, logicamente, capitolata.

E' mancata, in ogni caso, una maggiore autorevolezza da dietro: sui palloni alti, spioventi a pochi metri dalla linea di porta, i difensori avrebbero dovuto intervenire con maggiore decisione e non cedere alla fisicità degli avversari.

La sconfitta è stata amarissima ed è assai difficile da metabolizzare, ma non è decisiva per il campionato, si è materializzata in modo, come si diceva, rocambolesco e non ha evidenziato difetti incolmabili della squadra, che resta in corsa per tutti gli obiettivi della stagione.

I goal:

- 13': **Bondini** approfitta di una corta, errata respinta di **Barbieri** e infila prontamente da pochi passi;

- 39': dopo due azioni, molto belle, in contropiede nelle quali, a conclusione della seconda, **Di Lorenzo** si è visto deviare fortunatamente da un piede del difensore il colpo finale a botta sicura, **Borrelli** è stato atterrato in area e **Cerritelli** ha trasformato con sicurezza il rigore

- 44': goal da cineteca di **Giubbi**: ha fermato con il petto, spalle alla porta, poco oltre la lunetta, e, appena la palla ha toccato terra, con un gesto fulmineo ha fatto una mezza torsione ed ha calciato di sinistro un siluro che si è infilato nel sette;

- 77': **Giubbi**, alla Gilardino, sempre spalla alla porta, in area, leggermente spostato sulla destra, si è girato, coprendo la palla, e da pochi metri ha sparato a mezza altezza nell'angolo lontano;

- 83' - 89' - 90': le tre reti della Libertas Sillaro posso essere descritte unitariamente: palla alta in mezzo all'area, l'ultima nell'area del portiere, e deviazione di testa in rete.

* * *

Stava peggio il Milan quando, in vantaggio di tre a zero sul Liverpool, ha perso la finale della coppa dei campioni.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

3° giornata andata –recupero-

Mercoledì 18 marzo 2009 ore 20.30 Campo Poggio Piccolo Castelguelfo

AMATORI CASTELGUELFO - A.C. SARAGOZZA: 0-4

A.C. SARAGOZZA: Colli, Loli, Federici, Vigiano, Cerritelli, Minghini, Lanzillo (57' Tinti), Castagnetti (cap. 68' Borelli), Giubbi (75' Giorgio), D'Addario (54' Vitacolonna), Gnaccarini (53' Zucchini) A
disposizione: Naldi, Mazzanti
Allenatore: Cremonini

AMATORI CASTELGUELFO:

Amato, Falivena (71' Giovannini), Kobu, Minganti, Dall'Ora, Apalovet, Petroni, Ceroni, Valmori, Belshaku, Evento (80' Savoia). A
disposizione: Galdi, Berozzi, Portofranco.
Allenatore: Benazzi

Arbitro: Lena di Bologna

Note: Dall'Ora (espulso al 70')

Reti: Gnaccarini (16') Giubbi (54'), Zucchini (73') Loli (89').

Cronaca. Facile vittoria del Saragozza, che ha restituito, con gli interessi, i tre goal presi nella partita del 25 gennaio u.s..

Il Saragozza ha imposto subito la sua superiorità di gioco e, dopo qualche occasione fallita di poco per l'ultimo passaggio fuori misura a conclusione di volanti azioni corali, ha colto il vantaggio al 16' con **Gnaccarini**, bravo a infilare l'angolo lontano con un tiro di precisione, praticamente, dalla linea di fondo.

Il Castelguelfo non è quasi mai riuscito a superare la "diga" di centrocampo con a capo **Minghini**, in forma smagliante, e si è affacciato dalle parti di **Colli** in una sola occasione: con un tiro di punizione da circa 40 metri che è finito sulla parte alta della traversa.

Nella ripresa **Giubbi**, al 54', ha fatto un goal dei suoi: ricevuta la palla al limite, l'ha controllata di petto ed ha scagliato un tiro imprevedibile nell'angolo basso più lontano fulminando il portiere rimasto immobile.

Mister Cremonini ha provveduto, per opportuno *turn over*, ad alcune sostituzioni, che non hanno cambiato volto alla partita.

Il Saragozza al 73' ha segnato nuovamente con **Zucchini**, che, entrato da poco, ha realizzato la sua prima rete concretizzando, di testa, una bellissima manovra iniziata da **Borrelli** e proseguita, con un perfetto assist, da **Giubbi**.

IL Castelguelfo è poi rimasto in dieci per l'espulsione di **Dall'Ora**, colpevole di un inutile fallo di reazione, e si è così aperta un'autostrada in discesa per le azioni in contropiede del Saragozza: in una di queste **Lolli**, sul finire, ha segnato la quarta rete a conclusione di un'ubriacante incursione delle sue.

Soltanto, quindi, note positive tranne una: l'infortunio di capitano **Castagnetti**, che speriamo non gli impedisca di disputare gli ultimi incontri prima della partenza per l'Australia.

* * *

Non sarà che il Saragozza è una "bella di notte" ?

In notturna, infatti, ha offerto, almeno nell'attuale stagione, soltanto prestazioni maiuscole sia tecnicamente sia fisicamente.

Speriamo che la nostra impressione non venga smentita in occasione dei prossimi impegni del Trofeo Predieri, verso i quali tutta la squadra è oramai interamente protesa.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

3° giornata ritorno

domenica 25 gennaio 2009 ore 14.30 Campo Biavati di Corticella

A.C. SARAGOZZA - AMATORI CASTELGUELFO: 1-3

A.C. SARAGOZZA: Naldi, Lolli, Federici (62' Castagnetti), Mazzanti (83' Paolucci), Cerritelli, Minghini (cap.), Vitacolonna (46' Giubbi), Lanzillo, Santià (62' Tinti), D'Orazio, Gnaccarini (53' Di Lorenzo) A disposizione: Colli, Antonacci
Allenatore: Cremonini

AMATORI CASTELGUELFO:

Amato, Falivena (71' Giovannini), Kobu, Minganti, Dall'Ora, Apalovet, Petroni, Ceroni, Valmori, Belshaku, Evento (80' Savoia). A disposizione: Galdi, Berozzi, Portofranco.
Allenatore: Benazzi

Arbitro: Forni di Bologna

Note: Dall'Ora (espulso al 70')

Reti: Valmori (30'), Belshaku (42' e 76') D'Orazio (90' rigore).

Cronaca. Vittoria meritata del Castelguelfo che ha sovrastato il Saragozza.

Il risultato è la giusta conseguenza della differenza che si è vista in campo fra le due formazioni sia come collettivi sia fra i singoli.

Il Saragozza ha affrontato la partita sicuro di fare un sol boccone degli avversari ed ha pagato duramente la sua presunzione, attaccando a testa bassa e scoprendosi pericolosamente in difesa. Il Castelguelfo si è arroccato nella sua metà campo, chiudendo ogni varco verso la propria porta per ripartire con rapidi contropiedi.

La cronaca della partita è presto fatta.

Al 30' ha colto, il Castelguelfo, il meritato vantaggio a conclusione di un'azione volante sulla sinistra, che ha sorpreso in controttempo la difesa del

Saragozza: **Valmori** ha concluso dal limite trafiggendo, con un tiro non irresistibile, **Naldi**, tuffatosi in ritardo.

Il Saragozza non ha tratto il dovuto insegnamento dalla rete subita ed ha continuato la partita con l'atteggiamento supponente di chi è certo di far valere alla fine la sua schiacciante superiorità, senza rendersi conto che superiore è semmai l'avversario.

Al 42' **Belshaku** ha calciato una punizione dal vertice sinistro della porta di **Naldi**: tutti hanno si aspettavano un cross in mezzo all'area, compreso **Naldi**, che è rimasto immobile nel guardare la palla che si infilava nel sette del secondo angolo.

Nella ripresa **Mister Cremonini** ha effettuato alcune sostituzioni per tentare di raddrizzare il risultato ma inutilmente.

Al 76', quando il Castelguelfo era ridotto in dieci per l'espulsione, per doppia ammonizione, di Dall'Ora, il Saragozza è nuovamente capitolato: **Belshaku**, ancora lui, ha battuto una punizione da oltre 40 metri ed ha sorpreso sia i giocatori del Saragozza che stavano allestendo la barriera sia, purtroppo, anche **Naldi** ed ha chiuso la partita.

Solo su calcio di rigore, al 90', il Saragozza, con **D'Orazio**, ha segnato il goal della bandiera.

Superiorità si diceva, sia come collettivo sia come singoli, del Castelguelfo.

Il Castelguelfo si è dimostrato ben equilibrato in ogni reparto, con difensori grintosi e attenti, un centrocampio che si è sacrificato nell'aiutare la difesa e nelle ripartenze, un attacco che ha sfruttato al meglio gli errori avversari.

A ben guardare anche confrontando i singoli la differenza, a favore di quelli del Castelguelfo, è stata netta.

Il portiere, **Amato**, ha fatto più di un miracolo, mentre **Naldi** ha molto da recriminare.

Federici ha difeso abbastanza bene ma non è stato altrettanto efficace, come lo è stato invece **Kobu**, nelle incursioni sulle fasce.

Lolli, grintoso e determinato come sempre, ha avuto qualche sbavatura di troppo sul piano del comportamento, che, sappiamo, controlla con molta fatica.

Anche **Cerritelli** non è stato impeccabile, soprattutto nel primo tempo.

Mazzanti ha difeso con sufficiente attenzione, che non ha sempre avuto nel far ripartire la squadra.

Il centrocampio del Saragozza è stato confusionario, discontinuo, senza un chiaro disegno di gioco, che aveva invece quello del Castelguelfo, e non ha, comunque, mai messo le punte in condizioni di colpire a rete: unica eccezione **Lanzillo**, che è stato il migliore della squadra.

Gnaccarini, al rientro, ha potuto fare ben poco essendo privo di punti di riferimento. **Vitacolonna**, in evidenti condizioni fisiche precarie, si è perso in sterili tentativi di dribbling ed è stato giustamente sostituito nella ripresa.

Qualcuno dirà che il Saragozza ha perso perché ha sbagliato per mera sfortuna un'incredibile serie di occasioni da rete.

Ma non è così.

E' vero che, soprattutto nella ripresa, quando il Saragozza, con le sostituzioni effettuate da **Mister Cremonini**, ha mostrato maggiore determinazione ed è stato più incisivo, innumerevoli sono state le occasioni da rete sbagliate ma le partite di calcio non si vincono ai punti e.....chi è causa del suo mal pianga sé stesso.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

4° giornata andata

domenica 5 ottobre 2008 ore 15.30 Campo Biavati di Corticella

A.C. SARAGOZZA SESTO IMOLESE: 2-0

A.C. SARAGOZZA: Colli, Berselli (68' Federici), Lolli, Cerritelli, Barbieri, Santia, Minghini, Gnaccarini (85' Grilli), Vitacolonna (50' Mazzanti), Tinti. A disposizione: Naldi, Beltrame, Di Lorenzo, Brusori
Allenatore: **Cremonini**

SESTO IMOLESE: Guidi, Conficconi, Patuelli (46' Strazzari), Denaro, Gaudenzi, Benni, Maccarelli, Bonzi, Giuditta (46' Giovannini), Astorri, Inturre (46' Costa). A disposizione: Zanelli, Tosi, Sbrescia, Facendi.
Allenatore: Bettini

Arbitro: **Stefano Rocchi di Bologna**

Note. Espulso: **Minghini** al 45' Ammoniti: **Berselli, Lolli, Santia, Benni Vitacolonna Giovannini**

Reti: **Gnaccarini** (5' e 24').

Cronaca. Franca e perentoria vittoria del Saragozza che ha superato una diretta concorrente ai primi posti della classifica, il Sesto Imolese, con una partita tatticamente perfetta.

Schierato con un 4-4-2, il Saragozza ha chiuso ogni varco verso la porta del ritrovato **Colli**, al rientro dopo cinque mesi dall'infortunio subito proprio sul campo del Sesto Imolese nella penultima giornata della scorsa stagione, ed ha colpito in contropiede.

Il Sesto Imolese ha comandato sì il gioco a centrocampo ma non ha creato, nell'arco dell'intero incontro, neppure un'occasione da rete, anche quando è stato, per tutta la ripresa, in superiorità numerica per l'espulsione di **Minghini** al 45'.

Va riconosciuto a **Mister Cremonini** il merito di avere scrupolosamente preparato la partita e di avere schierato la sua squadra alla perfezione mettendo ciascun giocatore nelle condizioni di dare, come è puntualmente avvenuto, il meglio di sé.

E' stata una partita tesa, giocata da entrambe le formazioni con grande determinazione.

Quando il Sesto Imolese si era già impadronito del centro campo, al 5' il Saragozza ha segnato una bellissima rete: **Santià**, dalla linea di centrocampo, ha effettuato un lancio rasoterra con il contagiri, in un corridoio fra i difensori centrali, per **Gnaccarini** che si è intelligentemente smarcato e, appena entrato in area, ha trafitto il portiere in uscita.

Al 24' magico calcio da fermo di **Vitacolonna**, dalla fascia destra dell'area del Sesto, **Gnaccarini**, ancora lui, raccoglieva di testa e insaccava il 2-0.

L'arbitro è stato "bravino" tecnicamente, ma ha rivelato scarsa personalità consentendo il gioco falloso e cadendo nella trappola di credere alle scenate, con esagerate urla di finto dolore, di molti giocatori.

E in seguito all'ennesima scenata di uno del Sesto Imolese **Minghini** è stato ingiustamente espulso allo scadere del primo tempo.

La ripresa è stata vibrante ma solo perché il Sesto Imolese, come si dice, ci ha creduto fino al 90': i magnifici difensori del Saragozza, da **Berselli**, fino a quando è stato in campo, a **Cerritelli**, superbo per tutto l'incontro, a **Lolli**, impareggiabile non solo nel difendere e nel proporsi in avanti, ma soprattutto nel dirigere il reparto, a **Barbieri**, che è stato insuperabile, a **Mazzanti**, subentrato nella ripresa, attento come non mai, non hanno consentito nulla agli avversari.

Tutti quelli, comunque, scesi in campo, per il Saragozza, vanno elogiati in egual misura, ma su tutti dobbiamo mettere **Gnaccarini**, sia perché è stato decisivo con le sue due reti, sia e soprattutto perché, pur a corto di preparazione, ha impegnato, fino all'ultima stilla di energia, il reparto difensivo avversario nel quale, dopo l'espulsione di Minghini, si è trovato solo per tutta la ripresa.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

10° giornata ritorno

domenica 15 marzo 2009 ore 14.30 Campo Trigari Bologna

SAN DONATO - A.C. SARAGOZZA:1-2

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Caridi (63' Barbieri), Vigiano, Cerritelli, Minghini (46' Castagnetti), Borelli, Santià, Gnaccarini (60' Zucchini), Giubbi (46' La Rosa), Vitacolonna (47' Tinti) A disposizione: Naldi, Federici.

Allenatore: Cremonini

SAN

DONATO: Mangone, Curcio, Tolomelli (cap.) Gualandi, Faugno, Millaci, Puddu,

Di Baldassarro, Gandolfi (65' Bonfiglioli), Furlati (46' Moro), Marinacci (16' Massa)
. A disposizione: Di Gruttola, Parmeggiani.
Allenatore: Marocchi

Arbitro: Pinto di Bologna

Reti: Giubbi (21' e 25') **Massa** (85').

Cronaca. Poteva finire 5-0, ma il fischio finale, sul risultato di 2-1, è stato liberatorio per il Saragozza, che, assediato dagli avversari, è stato sul punto di crollare negli ultimi minuti, come in questo campionato è purtroppo avvenuto quasi regolarmente. Si è, comunque, spezzata la serie negativa di ben cinque sconfitte consecutive, anche se la vittoria contro una delle ultime non può, ovviamente, voler dire che il Saragozza ha risolto di un colpo tutti i problemi avuti fino ad ora.

Si sono rivisti, è vero, sprazzi di quel gioco in velocità, palla a terra, che era la caratteristica della squadra.

Alcuni uomini fondamentali, come **Vitacolonna**, come **Gnaccarini**, come **Giubbi**, come **Borrelli** hanno fatto vedere, soprattutto nel primo tempo, evidenti segni di miglioramento della condizione e quindi di potere ben presto rientrare in piena forma per i prossimi impegni che varranno a decidere le sorti dell'intera stagione.

Si sono avute le conferme di **Colli**, che non ha sbagliato un intervento, dimostrando e dando ai compagni della difesa grande sicurezza, di **Mazzanti**, in splendida condizione, di **Santià**, che migliora a vista d'occhio di partita in partita, di **Caridi**, difensore roccioso e di grande temperamento, per tacere della necessità di contare sull'esperienza e sull'intelligenza calcistica di **Vigiano**, che ha, come al solito, comandato sapientemente il reparto difensivo.

Il fondo del campo, irregolare e gibboso, non ha consentito grandi giocate e il bel gioco, perciò, si è visto soltanto a sprazzi.

Innumerevoli le occasioni da goal del Saragozza, che poteva chiudere la prima parte in vantaggio di almeno quattro reti:

-5': **Vitacolonna** e **Santià**, in esito ad uno scambio stretto, liberano dentro l'area **Gnaccarini** che spara fuori;

-12': ancora **Gnaccarini** non conclude a rete;

-21': bellissima azione con **Borrelli** che si libera sul fondo e rimette al centro per il facile tap-in di **Giubbi**;

-25': altra bellissima azione da **Gnaccarini** a **Santià** a **Giubbi** che non può sbagliare il raddoppio.

Anche nella ripresa non sono mancate le occasioni da rete per il Saragozza: ne ricordiamo due, nitidissime, che **Gnaccarini**, uno dei migliori della squadra, non ha trasformato.

Non va dimenticata la traversa piena colpita da **Santià** con il portiere battuto.

Sul finire, il solito ex, **Massa**, ancora lui, ha risolto una mischia in area, segnando la rete del 2-1 e premiando così la tenacia del San Donato, che soltanto al fischio finale ha smesso di "crederci".

* * *

La vittoria, si diceva, non ha certo risolto i problemi del Saragozza, ma è certamente un buon viatico per affrontare in serenità i prossimi impegni: ci riferiamo, è chiaro, ai due incontri di semifinale del Trofeo Predieri, ai quali la squadra si può ora avvicinare con rinnovata fiducia nei propri mezzi senza, però, dimenticare che per superare le difficoltà è indispensabile avere la giusta determinazione e, soprattutto, la necessaria umiltà, che è il requisito indefettibile delle persone intelligenti, come si piccano di essere quelli del Saragozza.

* * *

TROFEO PREDIERI

Eliminatorie I° turno- ritorno -

domenica 7 settembre 2009 ore 15,30 Campo Comunale Biavati

A. C. SARAGOZZA PANACEA: 0-1

A. C. SARAGOZZA: Naldi, Lolli,

Beltrame (46' Vigiano), Berselli (60' Lanzillo), Cerritelli, Mignani, Borelli (70' Giorgio), Santià, Giubbi, Bollini (60' Mazzanti), Federici (50' Brusori) A disposizione: Barbieri, Castagnetti

Allenatore: Cremonini

Arbitro: Belvederi di Bologna

PANACEA: Labanti, Di Sabatino, Partiti, Campanile, Molinari, Anania, Lombardo (cap.), Grossi, Gambini, Ferrer (15' Italia), Oprea. A disposizione: Lalia, Baschieri
Allenatore: Battaglia

Reti: Gambini (26' rigore).

Cronaca. Il Panacea ha tirato una volta sola, su calcio di rigore, ed ha segnato mentre il Saragozza, che ha avuto almeno dieci occasioni da rete e non ha trasformato un rigore, non ha segnato.

Ha, quindi, vinto, come era giusto che fosse, il Panacea.

La partita, disputata in un pomeriggio fra i più afosi di sempre, ha evidenziato come non mai i limiti della preparazione ancora sommaria.

Ha cercato, il Saragozza, di praticare il gioco palla a terra che è l'imperativo categorico di **Mister Cremonini**, ma ogni fraseggio non si completava ogni volta per l'errore di precisione di qualcuno. Il largo risultato della partita di andata, finita sette a uno per il Saragozza, ha, del resto, reso ancora di più difficile mantenere la concentrazione necessaria per non sbagliare.

Il rigore è stato correttamente concesso dall'arbitro, al 28', per un banale fallo di mano in area di **Berselli** e **Gambini** ha trasformato con un forte tiro angolato.

Nella ripresa, nella stessa area, si è ripetuta la stessa scena, con un esito diverso: banale fallo di mano di un difensore del Panacea, rigore correttamente concesso dall'arbitro, che.... **Giubbi** ha calciato debolmente fra le braccia del portiere. Tralasciamo la descrizione delle innumerevoli occasioni da rete che il Saragozza non ha trasformato.

* * *

Nessun rammarico, comunque, per la sconfitta, del tutto irrilevante, ritenuto il passaggio del turno: é stato, diciamo, un utile allenamento, una ulteriore tappa nel percorso per raggiungere la forma in vista dell'inizio del campionato che è alle porte.

* * *

TROFEO PREDIERI

Eliminatorie II° turno- andata -

mercoledì 24 settembre 2009 ore 20,30 Campo Biavati –Corticella-

A.C. SARAGOZZA TRE BORGATE:2-0

A.C. SARAGOZZA: Naldi, Berselli (75' Barbieri), Mazzanti, Cerritelli, Magnani (cap.), Borelli (68' Grilli), Santià (61' Lanzillo), Giubbi, Minghini (55' Vitacolonna), Tinti (80' Federici) A disposizione: Colli, Beltrame
Allenatore: Cremonini

TRE

BORGATE: Baldazzi, Franchini (cap.), Ballini (85' Affronti), Gardosi, Malaguti, Cirillo, Caterino (46' Bocchi), Petazzoni, Serrazanetti (75' Balboni), Zanetti. A disposizione: Gibin, De Salvo
Allenatore: Ferrari

Arbitro: **Ramaglia Domenico di Bologna**

Note. Ammoniti: **Mignani, Santià, Lanzillo.**
Reti: **Giubbi** (29' e 81').

Cronaca. Vittoria del Saragozza con il classico punteggio che rispecchia esattamente l'andamento della partita.

Il Saragozza ha frastornato gli avversari con la maggiore velocità e la continua aggressività in ogni zona del campo e il Tre Borgate si è difeso con l'esperienza e la superiore forza fisica.

Si è giocato, per l'intero primo tempo, soltanto nella metà campo del Tre Borgate, che è capitolato al 29' per una punizione capolavoro di **Giubbi**: sulla mezzaluna, poco fuori l'area di rigore, **Mignani**, al fischio dell'arbitro, ha spostato la palla sul destro di **Giubbi** che con una stangata ha infilato a mezza altezza a fil di palo.

Nella ripresa entrambe le squadre facevano delle sostituzioni e cambiavano così gli assetti in campo: il Tre Borgate si affacciava nella metà campo avversaria e il Saragozza attaccava solo sporadicamente.

Soltanto verso la fine arrivava il più che meritato raddoppio del Saragozza: **Lanzillo** liberava, con un intelligente colpo di testa, **Giubbi**, che si faceva trovare pronto e trafiggeva il portiere in uscita.

Superiorità, si è detto, chiarissima del Saragozza in ogni settore del campo: basti dire che la difesa non ha consentito al Tre Borgate neppure un tiro in porta, il centrocampo ha comandato il gioco per quasi tutta la partita e l'attacco ha fallito più di un'occasione.

* * *

Tutto ciò per il "primo tempo": per superare il turno sarà necessario mantenere la concentrazione anche per la partita di ritorno sul campo avversario.

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

8° giornata andata

domenica 2 novembre 2008 ore 14.30 Campo Biavati di Bologna

SARAGOZZA PIAN DI MACINA-: 0-3

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti,

Beltrame (11' s.t. **Federici**), **Antonacci**, **Cerritelli**, **D'Orazio** (11' s.t. **Santià**), **Tinti** (20' s.t. **Grilli**) **Castagnetti** (c.a.p.-1' s.t. **Lanzillo**), **Giubbi**, **Minghini**, **Di Lorenzo** (1' s.t. **La Rosa**). A disposizione: **Naldi**, **Bollini**.

Allenatore: **Cremonini**

PIAN DI MACINA: **Micheli**, **Mastrorilli**, **Di Nunno**, **A. Casarini** (35' s.t. **Vorzillo**), **Giusti**, **Tuccinardi**, **Baldanza** (35' s.t. **Amaduzi**), **L. Casarini**, **Tafone** (23' s.t. **Bianchi**), **C. Provenzali** (24' s.t. **Gallerani**), **D. Provenzali** (30' s.t. **Pelli**). A disposizione: **Benassi**, **Ricciardi**.

Allenatore: **Romagnoli**

Arbitro: **La Torre di Bologna**

Reti: **Tafone** (3') **Baldanza** (34') **Tafone** (22' s.t.).

Cronaca. Il Saragozza ha colto..... la quarta sconfitta consecutiva in campionato ad opera della prima della classe, il Pian di Macina. Ha pagato le numerose assenze per infortunio che hanno costretto **Mister Cremonini** a reinventare l'ennesima formazione, anticipando il rientro di capitano **Castagnetti** e l'esordio di **D'Orazio**, **Lanzillo** e **La Rosa**, tutti ancora a corto di preparazione. Ed ha pagato anche un prezzo eccessivamente alto per qualche errore difensivo di troppo.

La vittoria, comunque, del Pian di Macina è stata più che meritata: ha giostrato sapientemente a centro campo, facendo girare la palla con precisione, ha imbrigliato

gli attaccanti avversari difendendosi con determinazione e senza neppure una distrazione ed ha saputo sfruttare, in avanti, gli errori in difesa del Saragozza.

Ha anche avuto dalla sua, questo va pur detto, la fortuna, il Pian di Macina, nel trovare il vantaggio dopo soli tre minuti: **Antonacci**, in un disimpegno difensivo sulla sua trequarti, ha perso palla che l'avversario, prontamente, ha lanciato oltre **Beltrame**, cogliendolo fuori posizione, a **Baldanza**, che ha rimesso al centro per il tap-in di **Tafone**.

Il Saragozza non ha mostrato, per il vero, di accusare più di tanto il colpo, anche se le quattro sconfitte precedenti devono aver pesato nell'inconscio di tutti, ed ha fatto vedere, con il passare dei minuti, qualche bella trama. E si è anche affacciato nell'area del Pian di Macina, impegnando seriamente con **Giubbi** e **D'Orazio**, **Micheli**.

E quando stava sempre più avvicinandosi al pareggio il Saragozza ha pagato il secondo errore difensivo, facendosi trovare impreparato su un contropiede avversario che **Baldanza**, il migliore dei suoi, finalizzava per la rete del 2-0.

Mister Cremonini ha cercato, nella ripresa, di rivitalizzare la squadra inserendo forze nuove e facendo esordire **Lanzillo**, che ha finalmente smaltito l'ennesimo infortunio, e **La Rosa**.

Le nuove energie messe in campo hanno creato seri pericoli alla porta del Pian di Macina che è stata sul punto di capitolare al 60' quando **Micheli** ha perso palla e **La Rosa**, tutto spostato sulla sinistra, con una visuale molto stretta, ha tirato di precisione e non di forza per infilare in rete ma un difensore ha respinto sulla linea il debole tiro.

Sarebbe stato, forse, il goal che poteva riaprire la partita, che il Pian di Macina ha chiuso poco dopo, cogliendo il 3-0 a conclusione, con **Tafone**, dell'ennesimo contropiede.

La sconfitta peserà molto sul morale del Saragozza, che non riesce ancora ad uscire dal tunnel, nel quale si ritrova per la crisi di risultati, anche se qualche spiraglio di luce si è visto.

I segni confortanti sono le buone prove degli esordienti, **D'Orazio**, **Lanzillo** e **La Rosa**, il rientro di capitano **Castagnetti** e la buona condizione di tutti gli altri: quando anche i numerosi infortunati, **Lolli**,

Barbieri, **Berselli**, **Borelli**, **Gnaccarini**, **Vitacolonna**, **Pancioli** e **Tirelli** saranno pronti il Saragozza sarà finalmente in piena luce.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

6° giornata ritorno

domenica 15 febbraio 2008 ore 14.30 Campo Ca' de Fabbri

A.M.I.C.A. A.C. SARAGOZZA: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti (63' Lolli), Federici, Cerritelli, Vigiano, Minghini, Santià, Castagnetti (cap.- 57' D'Addario), Paolucci (52' La Rosa), Giubbi (80' Borelli), Lanzillo (56' Vitacolonna) A disposizione: Tirelli, Gnaccarini.
Allenatore: Cremonini

A.MI.CA.: Freni, Grazia, Bonora, Aslo, Dilluvio, Bacilieri, Barilli, Roccotelli, Confarelli, Monti. A disposizione: Bini, Sabattini.
Allenatore: Galletti


Reti: **Roccotelli** (10').

Cronaca. E' stata una sconfitta fotocopia di quella dell'andata: identico il punteggio, identica la superiorità di gioco del Saragozza, altrettante le limpidissime occasioni da goal non trasformate dal Saragozza.

L'A.Mi.Ca., come nell'andata, ha tirato, in tutta la partita, una sola volta verso la porta di **Colli** dopo un errore difensivo, l'unico in tutti i 90 minuti, ed ha segnato.

Dopo la partita di andata abbiamo scritto che ha largamente meritato di vincere l'A.Mi.Ca..

Oggi non è andata così: l'A.Mi.Ca. ha vinto senza merito.

Il Saragozza è stato superiore per tutta la partita e poiché nel calcio, come anche nella vita, non sempre vincono i migliori, ha vinto  l'A.Mi.Ca..

Superiore è stato, il Saragozza, in tutti reparti, in particolare in difesa, che ha lasciato agli avversari per l'intera partita una sola occasione da rete, e a centrocampo, che ha comandato con autorità il gioco: l'attacco non è stato superiore a quello avversario soltanto perché non ha trasformato le numerose occasioni da rete, che ha tuttavia saputo creare.

All'8' **Paolucci**, liberatosi poco dentro l'area di rigore su assist di **Castagnetti** ha fallito la prima limpida occasione da rete.

E in applicazione di una delle poche regole fisse, anche se del tutto illogiche, del calcio, secondo la quale se sbagli un goal ne subisci subito uno, dopo due minuti l'A.Mi.Ca. ha segnato.

Al 10', infatti, **Castagnetti** si è fatto rubare palla a centrocampo, **Confarelli** ha incrociato immediatamente dalla sinistra sulla destra ove **Roccotelli**, lasciato solo, ha raccolto e fatti pochi passi ha superato con un pallonetto l'incolpevole **Colli**.

E' stata, quella trasformata da **Roccotelli**, l'unica occasione da rete dell'A.Mi.Ca. di tutto l'incontro.

Il Saragozza, padrone del centrocampo, ha continuato a premere ed a creare, sia pure con manovre troppo ragionate, qualche occasione da rete: in quella più clamorosa **Paolucci**, finalizzando una corale azione palla a terra, è stato liberato in area sulla destra, ha calciato a colpo sicuro ma il portiere ha fortunatamente respinto con i piedi e nella ribattuta la palla è finita fuori di un soffio.

Nella ripresa **Mister Cremonini** ha sfruttato tutti e cinque i cambi a disposizione ma l'andamento dell'incontro non è cambiato: da una parte, il Saragozza che comandava

il gioco e, dall'altra, l'A.Mi.Ca. che si difendeva cercando, senza essere mai pericolosa, qualche contropiede.

E il Saragozza ha continuato a fallire le occasioni da goal: in quella più clamorosa **Giubbi** è entrato in area tutto solo ed ha calciato debolmente a tu per tu con il portiere, che ha fortunatamente respinto sul fondo con i piedi.

* * *

Un sconfitta, quella di oggi, che, come del resto quasi tutte le altre di questo campionato negativo, lascia dietro di sé un grandissimo rammarico pensando che è avvenuta ad opera di una squadra, che è stata dominata per tutto l'incontro ed è la capolista (!!).

La stagione, comunque, non è definitivamente pregiudicata.

Mancano ancora ben nove partite di campionato, comprese quella da recuperare, e almeno due, quelle di semifinale, del Trofeo Predieri che, ci auguriamo, possono diventare tre con quella della finale.

La squadra, dal punto di vista fisico è viva e tonica e, tecnicamente, è ben equilibrata e forte in ogni reparto: mancano soltanto i risultati, e non è poco, ma siamo sicuri che, come è avvenuto in più di un'occasione in passato, venga fuori il carattere con il quale verrà certamente superato il momento di avversa fortuna.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

11° giornata ritorno-

domenica 19 aprile 2009 ore 15.30 Campo Biavati di Corticella

A.C. SARAGOZZA FUTURA 2000: 3-0

A.C. SARAGOZZA: Naldi, Barbieri, Federici (52' Tirelli), Lolli, Antonacci, D'Addario, Lanzillo (66' Borelli), Castagnetti (cap.), Zucchini (48' Di Lorenzo) Giubbi (62' Paolucci), Vitacolonna (76' Santia) A disposizione: Colli, Cerritelli
Allenatore: Cremonini

FUTURA 2000: Lukaci, Filippello, Podgurschi, Virardi, Napoli (80' Somile), Pepa, Guidazzi Manlio, Fantasia, Guidazzi Matteo (80' Schiavarelli), Cesi, Quaranta
Allenatore: Damato

Arbitro: Ambrosiano di Bologna

Note: Espulso Filippello (81')

Reti: Zucchini (17') Giubbi (51'), Castagnetti (80')

Cronaca. Vittoria scontata del Saragozza, come previsto, contro l'ultima della classe. Il turn over operato da **Mister Cremonini** ha consentito i rientri, dopo una lunga assenza per infortunio, di **Paolucci** e **Castagnetti**, di procedere alla messa a punto

della preparazione di **Vitacolonna** e di sondare le condizioni di **D'Addario**, **Antonacci** e **Tirelli** nonché di provare nuovi schemi di attacco con la coppia inedita **Giubbi-Zucchini**.

La partita è stata giocata, da parte del Saragozza, in tutta scioltezza e non si è mai avuta la sensazione che potesse avere un risultato diverso dalla vittoria, per il Saragozza.

Al 17', dopo che aveva sbagliato qualche minuto prima una clamorosa occasione, sparando oltre la traversa dal disco del rigore, **Giubbi** ha servito un assist a **Zucchini**, che con freddezza ha aggirato il suo marcatore ed ha realizzato l'1-0.

Nel resto del primo tempo il Saragozza ha mancato il raddoppio in più di un'occasione per le imprecisioni nell'ultimo passaggio.

Al 6' della ripresa **Giubbi**, ancora lui nel bene e nel male, servito alla perfezione da **Vitacolonna** ha trafitto il portiere con un preciso tiro a mezza altezza per il 2-0.

Al 70' l'arbitro, troppo lontano dal gioco, non ha visto che su tiro di **Di Lorenzo** la palla è stata respinta da un difensore ben al di là della linea di porta ed ha negato il goal.

Dieci minuti dopo, all'80' **Castagnetti** ha ben controllato sul petto un passaggio e dal limite dell'area di rigore, di precisione, con il sinistro, ha insaccato nell'angolo lontano.

* * *

Ora mancano cinque giorni al d-day della finale del Trofeo Predieri nella quale il Saragozza, dopo avere sconfitto il Quarto e il Marzabotto, vincitori dei rispettivi gironi C e B, incontrerà il CA.RIO.CA., primo nel girone A e, a una giornata dalla fine del campionato, solo matematicamente non ancora promosso.

La finale dovrà essere affrontata con assoluta determinazione e con la maturità di chi è consapevole di possedere i mezzi e le capacità per superare anche l'avversario più ostico ed ha la forza che gli deriva dall'appartenere ad un gruppo splendido, unico.

* * *

TROFEO PREDIERI

Eliminatorie I° turno- andata -

martedì 2 settembre 2009 ore 20,30 Campo Comunale Pilastro

PANACEA A.C. SARAGOZZA: 1-7

PANACEA: Labanti, Anania, Partiti, Cicogni (65' Pizzoleo), Campanile, Molinari (73' Lalia), Lombardo (cap.), Banchieri, Gambini, Fenara, Visciotti.
Allenatore: Battaglia

A.C. SARAGOZZA: Naldi, Lolli, Beltrame (50' Berselli), Minghini, Tirelli (46' Barbieri), Bisato (46' Borelli), Castagnetti (cap.- 65' Bollini), Giubbi, Tinti, Panciroli (70' Giorgio) A
disposizione: **Santià**

Allenatore: **Cremonini**

Arbitro: **Pellegrino di Bologna**

Note. Ammoniti: **Minghini**.

Reti: **Giubbi** (6') **Giubbi** (11') **Gambini** (15') **Panciroli** (25') **Panciroli** (51'), **Tinti** (54'), **Panciroli** (70'), **Tinti** (75').

Cronaca. E' stata una partita vera anche se dal punteggio sembra il contrario: il Panacea ha lottato con intensità fino al 90' e fino al 90' il Saragozza ha cercato, con determinazione, la rete.

Certo, le differenze in campo, soprattutto per i rispettivi dati anagrafici, sono state incolmabili: contro la velocità di quelli del Saragozza e la freschezza della loro giovane età nulla ha potuto l'esperienza dei maturi avversari.

La superiorità del Saragozza, nel ritmo e nel gioco, si è materializzata fin dai primi minuti ed è stata costante per tutta la durata della partita.

Le reti:

6': a conclusione di una bella azione orchestrata con **Panciroli**, **Giubbi** ha insaccato da pochi passi raccogliendo un passaggio dalla destra;

11': tiro improvviso e violento di **Giubbi** da 30 metri che si è insaccato nell'angolo alla destra del portiere rimasto immobile;

15': rete rocambolesca di **Gambini**, che, invece di far scorrere la palla che i suoi compagni stavano restituendo in seguito alla ripresa del gioco, che era stato sospeso per un infortunio a centro campo, ha, prima, travolto da dietro **Mignani** e, poi, da pochi passi ha trafitto l'esterefatto e incolpevole **Naldi**;

25': **Panciroli** ha ripristinato la differenza di due reti finalizzando un'azione corale

51': alla ripresa del gioco la musica non è cambiata, pur essendo cambiati gli esecutori per le numerose sostituzioni: con un'entusiasmante azione **Lolli** ha infilato in velocità gli avversari, come birilli, partendo da metà campo e, giunto sul fondo da destra, ha rimesso al centro per il facile tap-in di **Panciroli**

54': **Tinti** da limite ha tirato di precisione nell'angolo basso;

70': **Panciroli**, sul punto di essere sostituito, ha finalizzato una iniziativa, questa volta, di **Borelli**, che dopo avere superato in velocità il suo marcatore, si è liberato in area ed ha tirato sul portiere che ha respinto sui piedi di **Panciroli** per la sesta rete del Saragozza;

75' **Tinti** ha completato la goleada con la settima rete.

* * *

Il punteggio garantisce il passaggio del turno al Saragozza, che può affrontare la partita di ritorno in tutta serenità.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

10° giornata andata –recupero-

domenica 7 dicembre 2008 ore 14.30 Campo Biavati di Corticella

A.C. SARAGOZZA SAN DONATO: 1-1

A.C. SARAGOZZA: Naldi, Lolli, Borelli, Federici, Cerritelli, Minghini, Santià, Di Lorenzo (67' Grilli), Castagnetti (cap.), La Rosa (52' Giubbi), D'Orazio (46' Vitacolonna), Santià (80' Lanzillo) A disposizione: Colli, Bollini.

Allenatore: Cremonini

SAN DONATO: Di Gruttola, fauno, Tolomelli (cap.) Gualandi, Tampellini, Di Baldassarro, Puddu, Millaci, Massa, Furlati, Parmeggiani. A disposizione: Bonfiglioli, Poggi, Moro Fiorini.

Allenatore: Marocchi

Arbitro: Degli Esposti di Bologna

Reti: Giubbi (66') Massa (95').

Cronaca. Leggendo il tabellino delle reti sembra che il Saragozza sia stato derubato della vittoria, ma non è così.

Il Saragozza, come succede, purtroppo, puntualmente dopo un turno infrasettimanale di coppa, è sceso in campo sicuro di vincere e, non essendo riuscito a segnare, nonostante la superiorità a centrocampo, ha speso tutte le energie nel primo tempo per ritrovarsi poi, nella ripresa, “ senza benzina”.

Invano **Mister Cremonini** ha schierato una squadra con molti giocatori non utilizzati nella partita di coppa: sono mancate, alla distanza, soprattutto le energie nervose.

Il San Donato ha fatto la sua onesta partita, difendendosi con ordine e molta concentrazione nel primo tempo e, nella ripresa, dopo avere subito l'1-0, ha speso fino all'ultima energia per cercare il pareggio, costringendo il Saragozza nella sua metà campo.

Nel primo tempo superiorità netta del Saragozza, che ha dominato il gioco fino al limite dell'area avversaria, evidenziando però notevoli difficoltà in fase di conclusione. Ha avuto, è vero, il Saragozza qualche occasione da rete, una limpidissima con **Di Lorenzo** che ha cincischiato a pochi passi dal portiere, ma la sensazione è stata quella di tentativi velleitari.

Nella ripresa i cambi operati da **Mister Cremonini** hanno, da un lato, conferito maggiore pericolosità in fase di attacco e, dall'altro, sguarnito il centrocampo che è diventato presidio del San Donato.

Al 66' **Giubbi** ha finalizzato una bella manovra facendosi trovare pronto su assist di **Vitacolonna** e con freddezza ha trafitto il portiere per l'1-0.

Il vantaggio ha illuso il Saragozza, che si è chiuso sempre di più in difesa, ed ha stimolato il San Donato che è dilagato nella metà campo avversaria.

E allo scadere, quando era scesa da qualche minuto una nebbia fittissima, in un'azione rimasta avvolta nel mistero per mancanza di visibilità, il San Donato ha pareggiato pochi secondi prima del fischio finale.

Interrogati i protagonisti sull'azione del goal del San Donato, sembra che sia andata così: **Naldi** ha respinto in mezzo all'area un tiro dal limite, **Cerritelli** si è visto la palla fra i piedi ed ha avuto, per la sorpresa, un momento di esitazione che **Massa** ha sfruttato per "rubare" palla e spingerla in rete.

* * *

Il mezzo passo falso pregiudica grandemente i propositi di risalita in classifica del Saragozza e costituisce l'ennesima occasione mancata per avvicinarsi alla vetta. Peraltro.

Non è tutto perduto: ci attende un girone di ritorno che, se giocato con la giusta concentrazione, può ancora riservare molte soddisfazioni.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

9° giornata andata

domenica 9 novembre 2008 ore 14.30 Campo Via Marx Bologna

UNITED F07 A.C. SARAGOZZA: 0-1

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Lolli, Barbieri, Cerritelli, Minghini, Tinti, Lanzillo, La Rosa, Santià, D'Orazio. A disposizione: Naldi
Allenatore: Cremonini

UNITED F07: Pedone, Candi, Pastore, Ponti, Stanzani (62' Grezzi), Nanni, Tosi, Mattioli, De Rosa, Tomba, Sartini (51' Sciscio). A disposizione: Gisani.
Allenatore: Abella

Arbitro: **Palumbo di Bologna**

Note.

Ha segnato **Lolli**, al 47', di testa su passaggio di **D'Orazio**.

TROFEO PREDIERI

Eliminatorie II° turno- ritorno -

mercoledì 1 ottobre 2008 ore 20,30 Campo Ungarelli -S.Giovanni Persiceto-

TRE BORGATE A.C. SARAGOZZA: 1-1

A.C. SARAGOZZA: Naldi, Mazzanti, Beltrame (46' Brusori), Lolli, Barbieri, Bollini (46' Tinti), Federici (60' Santià), Castagnetti (62' Berselli), Gnaccarini, Lanzillo, Vitacolonna (46' Di Lorenzo) A disposizione: Colli, Grilli

Allenatore: **Cremonini**

TRE BORGATE: Benini, Franchini (cap.), Vaccari (84' Accorsi), Gardosi, Bocchi, Cirillo (60' Guernelli), Serrazanetti A., Luppi R., Luppi S. (84' Affronti), Balboni, Ballini (75' Zanetti Tiberio). A disposizione: Baldazzi, Pizzi, Serrazanetti Vilmer
Allenatore: Ferrari

Arbitro: **Mohammed Bellour di Bologna**

Note. Espulsi: **Serrazanetti A.** (82') **Brusori** (93') Ammoniti: **Naldi, Barbieri.**
Reti: **Ballini** (39'), **Di Lorenzo** (92').

Cronaca. Pareggio sofferto, soffertissimo per il Saragozza a conclusione di una delle più brutte partite giocate fino ad ora.

Il Tre Borgate, che, per la sconfitta dell'andata in trasferta, doveva colmare il gravoso handicap di due reti a zero, è sceso in campo deciso a tentare il possibile per rimontare, contro una squadra, il Saragozza, che ha invece affrontato l'impegno deconcentrato, credendo di avere già guadagnato il passaggio al turno successivo. E così il Saragozza, soverchiato a centro campo, ha dovuto subire gli attacchi avversari ed è stato incapace di imbastire, per tutto il primo tempo, qualche azione pericolosa.

La difesa, diretta da un **Lolli** gladiatorio e dai recuperi miracolosi, ha contenuto con difficoltà, ma con sufficiente sicurezza gli attacchi avversari ed è capitolata solo al 37' quando, sfruttando l'unica distrazione dei difensori, **Ballini** è stato liberato sulla sinistra e, entrato in area, ha battuto da pochi metri l'incolpevole **Naldi**.

Nella ripresa **Mister Cremonini**, per la imperfetta preparazione di alcuni e per gli acciacchi fisici di altri, ha utilizzato tutte e cinque le sostituzioni e il Saragozza ha, ovviamente, "cambiato faccia".

La partita si è fatta più equilibrata, il Saragozza ha creato qualche occasione da rete ma il Tre Borgate non ha abbandonato la speranza di segnare il secondo goal per andare ai rigori.

Il risultato è stato così in bilico sino al fischio finale: il Saragozza ha sofferto, in difesa, sui calci piazzati, il Tre Borgate ha messo in campo tutti gli attaccanti a disposizione, la tensione è salita con il passare dei minuti e gli scontri sono stati sempre più duri tanto da provocare la, giusta, espulsione all'82' di **Serrazanetti**. Soltanto allo scadere il Saragozza ha trovato il goal con l'esordiente **Di Lorenzo**, che ha appoggiato in rete a conclusione di una travolgente azione personale di un altro esordiente, **Gnaccarini**, il migliore dei suoi.

Peccato che poco prima del fischio finale l'ottimo arbitro, **Mohammed Bellour**, abbia correttamente punito con l'espulsione **Brusori** per un fallo da dietro spettacolare, più che cattivo.

* * *

TROFEO PREDIERI

Quarti di finale –ritorno-

mercoledì 3 dicembre 2008 ore 20.30 Campo Biavati –Corticella-

A.C. SARAGOZZA QUARTO: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Lolli, Vigiano, Cerritelli, Minghini (cap- 75 ' Castagnetti), Borelli (46' Pancioli), D'Orazio (60' Vitacolonna), Giubbi (75' L a Rosa), Santià, Tinti. A disposizione: Naldi, Federici, Lanzillo
Allenatore: Cremonini

QUARTO F.C.: Lelli, Gardini, Fiorini, Felizzi, Lisciandrello M. (75' Raeli), Straface (cap.), Muratori, Torrente (65' Fabale), Serio, Amato, Pasquali (60' Lisciandrello S.).
A disposizione: Re, Miletta, Merighi.
Allenatore: Arcari

Arbitro: **Alberto Marracini di Bologna**

Note. Ammoniti: Vigiano, Tinti

Reti: Giubbi (5'), Muratori (18') Pancioli (69').

Cronaca. Qualcuno aveva detto, in passato, che il Saragozza è una squadra femmina. Nulla di più sbagliato.

Il Saragozza, quando incontra una “vergine”, si esalta e, al pari di una maschio infoiato, colpisce inesorabilmente: il Quarto, come il Tozzona Pedagna, due anni fa, e, nello scorso campionato, lo Juvenilia, era imbattuto e, dopo nove vittorie e un pareggio, in campionato, e, in coppa, sei vittorie e un pareggio, ha perso la “verginità” incontrando il Saragozza.

Al di là della metafora, comunque, il Saragozza ha disputato una partita perfetta, dimostrando una disarmante sicurezza in difesa, un indomito centrocampo e un attacco pericoloso e inesorabile nel cogliere ogni occasione da rete.

Al 5' **D'Orazio** ha liberato, con un perfetto assist al volo, **Giubbi**, che, smarcatosi intelligentemente in area, ha superato il portiere avversario e realizzato l'1-0 con un beffardo pallonetto.

Il Quarto, squadra ben equilibrata, costruita, con tutta evidenza, con giocatori esperti per salire di categoria, ha preso in mano definitivamente il comando del gioco a centrocampo, ma il Saragozza, pur difendendosi per lo più, non si è scomposto, arginando in tutta scioltezza i tentativi in attacco degli avversari e ripartendo in velocità quando ne ha avuto l'occasione.

Al 18' il Quarto, fortunatamente, ha trovato il pareggio: **Pasquali**, riprendendo una rimessa laterale dalla sinistra, all'altezza dell'area di rigore, ha rovesciato verso il centro, pescando, casualmente, **Muratori** libero sulla destra, il quale non ha avuto difficoltà a trafiggere di testa da pochi passi l'incolpevole **Colli**.

La partita è diventata vibrante.

Le due squadre hanno cercato la vittoria: l'una, il Quarto, macinando gioco a centrocampo e tentando di liberare i suoi attaccanti, l'altra, chiudendo ogni varco e ripartendo in contropiede.

Al ritorno in campo **Mister Cremonini** ha fatto la mossa decisiva: per fare da spalla a **Giubbi**, troppo isolato in avanti, ha schierato, al posto di **Borelli**, che al rientro, dopo un infortunio, non aveva tuttavia demeritato, **Panciroli**. E i due hanno subito presentato le loro credenziali con uno scambio velocissimo al centro, interrotto dall'arbitro per un inesistente offside di **Panciroli**.

Si è resa sempre più consistente la sensazione che il Saragozza da un momento all'altro avrebbe segnato.

Santià, al 60', ha sbagliato la più facile delle occasioni: eseguendo uno schema studiato in allenamento, si è tempestivamente insinuato sul fianco della barriera per ricevere il perfetto passaggio rasoterra di **D'Orazio**, che aveva finto di calciare di potenza una punizione dalla mezzaluna, ha controllato di destro e, da pochi metri, tutto solo ha... appoggiato fra le braccia del portiere.

Il Quarto, da una parte, ha poi commesso l'errore di togliere un centrocampista, perdendo così la superiorità di gioco, per immettere una punta, e, dall'altra, **Mister Cremonini** ha sferrato il colpo decisivo, facendo entrare **Vitacolonna**.

Infatti.

La velocità di **Panciroli**, la tecnica di **Vitacolonna** e la potenza di **Giubbi** hanno messo in crisi gli esperti sì ma lenti difensori avversari e il Quarto è capitolato al 75': **Panciroli** ha ripreso al volo dal dischetto una corta respinta di un difensore su un perfetto calcio d'angolo battuto dalla sinistra da **Vitacolonna** ed ha trafitto **Lelli** per il goal del 2-1.

Mancavano una ventina di minuti alla fine, considerando il recupero, e i sostenitori del Saragozza, ai bordi del campo e in ascolto della radiocronaca, hanno cominciato a soffrire il batticuore nel timore che svanisse il meritato vantaggio.

Non chi scrive.

La granitica solidità della difesa, che a tratti sembrava irridere i velleitari attacchi del Quarto, e la determinazione, quasi feroce, dei centrocampisti, che contendevano agli avversari ogni pallone, trasmettevano una grande sicurezza e davano la netta sensazione, così come è poi avvenuto, che **Colli** non sarebbe mai stato superato.

* * *

Vittoria storica del Saragozza, che accede per la seconda volta alle semifinali del Trofeo Predieri.

Non solo.

Vittoria che ha, finalmente, ripagato la serietà, la professionalità e la qualità del lavoro di tutto lo staff tecnico, che ha saputo portare la squadra all'apice della forma in un momento decisivo della stagione e l'ha guidata con sapiente maestria.

Vittoria, quel che più conta, dello straordinario spirito, unico, autentico, di appartenenza al Saragozza che fa sentire ognuno, anche se non scende in campo, protagonista e artefice del successo.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

7° giornata andata

domenica 26 ottobre 2008 ore 14.30 Campo Tamburini di Bologna

CAGLIARI-SARAGOZZA: 2-0

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Antonacci (60' Beltrame), Cerritelli, Barbieri (cap.), Santità (60' Vigiano), Borelli (40' Federici), Minghini, Giubbi, Tinti, Di Lorenzo. A disposizione: Naldi, Lolli, Castagnetti.
Allenatore: Cremonini

CAGLIARI: Barrella, Moretti, Dervisci, Piazzini, Minieri, Renda, Ricci (37' Mori), Manaresi Zambon (85' Capotosti), Giammarino (83' Coluccio), Armaroli (87' Monaco). A disposizione: Frascaroli, Borrelli.
Allenatore: Andreotti

Arbitro: **Antonio Franchini di Bologna**

Reti: **Zambon** (26') **Renda** (75').

Cronaca. Il Saragozza ha pagato il prezzo della "battaglia" di mercoledì con il Sesto e si è presentato in campo completamente scarico, senza energie, non tanto fisiche ma soprattutto nervose. Ha cercato, per il vero, di trovare la concentrazione necessaria e la giusta determinazione, ma invano.

La sconfitta è maturata su due calci da fermo, gli ennesimi calci da fermo: su 8 goal subiti fino ad ora in campionato ben sette sono nati da calci da fermo; soltanto il goal, decisivo, di domenica scorsa è stato segnato dall'A.Mi.Ca. su azione !

Il Cagliari, comunque, al di là degli errori della difesa del Saragozza, ha meritato la vittoria: ha orchestrato sapientemente e con continuità, comandando il gioco e chiudendo gli spazi in difesa.

Va detto, non tanto a giustificazione della sconfitta -poiché le sconfitte non sono mai giustificate- ma ad attenuante dei molti errori visti oggi dalla parte del Saragozza, che più d'uno dei giocatori schierati era acciaccato e si è sacrificato perché, per i numerosi infortunati, non poteva essere sostituito.

Le reti sono fotocopie una dell'altra:

26': **Santità** commette un fallo sulla tre quarti di destra della propria metà campo, gli avversari battono immediatamente il calcio di punizione con un perfetto traversone, teso, che arriva sul vertice di sinistra dell'area di porta per il colpo di testa di **Zambon**, che, lasciato solo da **Barbieri**, sorpreso dalla rapidità della battuta, trafigge **Colli** rimasto immobile.

75': nel "copione" cambia soltanto la parte del campo da cui parte il calcio di punizione: la tre quarti di sinistra per il vertice di destra dell'area di porta dove **Mazzanti** viene anticipato, a un metro circa dal palo, da **Renda** che non ha difficoltà a trafiggere l'immobile **Colli**.

Ad evitare equivoci ripetiamo che il Saragozza non ha perso per colpa di **Barbieri**, **Mazzanti** o **Colli** ma semplicemente perché inferiore agli avversari, soltanto oggi, si intende.

Tutti quelli del Saragozza hanno commesso degli errori, che ci sembra superfluo evidenziare: la disanima verrà fatta in settimana, a mente fredda, per non commetterne più e acquistare quella posizione di alta classifica che la squadra si merita.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

1° giornata andata

domenica 14 settembre 2008 ore 15,30 Campo "Ponte Rizzoli" Ozzano

OZZANO TOLARA-A.C. SARAGOZZA: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Colli (46' Naldi), Berselli, Barbieri (83' Borelli), Vigiano, Beltrame (60' Cerritelli), Mignani, Lolli, Castagnetti, Giubbi, Minghini, Panciroli (33' Santià) A disposizione: Federici, Bollini, Mazzanti
Allenatore: Cremonini

OZZANO TOLARA: Musolesi, Petrella (52' Indovini), Samorini, Fini, Dozza, Gardelli, Ascione, Antonelli (83' Guerra), Nenzioni (77' Autiero), Bruno (63' Bucciarelli), Garagnani (71' Negrini) . A disposizione: Stefanelli, Baglio
Allenatore: Bruno

Arbitro: Aloe di Bologna

Note:

Espulsi: 63' Ascione, 67' Castagnetti, 73' Berselli. **Ammoniti:** Vigiano, Fini, Autiero.

Reti: Samorini (73' rigore).

Cronaca.

La partita è stata durissima, combattuta da entrambe le squadre con il "pugnale fra i denti", in un campo stretto, che rendeva inevitabile il contatto fisico quasi su ogni palla, diretta da un arbitro senza polso.

Già, l'arbitro.

La partita gli è ben presto scivolata di mano: non ha stroncato, come doveva fin dai primi minuti, il comportamento provocatorio e il gioco falloso della squadra di casa, oltre ogni limite: basti dire che **Colli** si è fratturato un dito per un violento calcio nelle mani quando aveva già afferrato la palla. L'incontro si è svolto fra le continue, sistematiche proteste dei giocatori dell'Ozzano contro ogni decisione dell'arbitro, anche quelle, banali, sulle rimesse laterali. Proteste che hanno alla lunga

condizionato il direttore di gara, che ha fischiato spesso a sproposito fino a condizionare alla fine il risultato.

Il Saragozza non ha potuto o saputo evitare di reagire al gioco duro degli avversari e non ha svolto il suo consueto gioco di passaggi palla a terra in velocità.

Ha dimostrato, il Saragozza, di avere carattere, personalità, di credere in sé stessa fino all'ultimo secondo, a prescindere dagli uomini che scendono in campo.

Ha dato una dimostrazione di grande solidità difensiva, chiudendo ogni varco verso la propria porta. Sul piano fisico ha resistito nel primo tempo agli attacchi forsennati dell'Ozzano Tolara e negli ultimi venti minuti, pur in inferiorità numerica, ha dilagato nella metà campo degli avversari alla ricerca, vana, del pareggio.

In una giornata negativa, che ha segnato la sconfitta all'esordio del campionato, dobbiamo elogiare tutta la squadra:

da **Colli**, per il quale evidentemente è stregato il campo di Ponte Rizzoli perché lo scorso campionato si infortunò nel riscaldamento pre-partita ed oggi si è fratturato un dito, a **Naldi**, che, entrato in campo a freddo, ha salvato la porta con una parata prodigiosa ed ha mostrato grande sicurezza, a **Berselli**, che si è reso pericoloso con le sue incursioni in avanti sulla fascia di competenza ed è stato sfortunato protagonista dell'episodio decisivo del rigore, a **Barbieri**, che, oggi impeccabile, non ha fatto neanche un errore, a **Vigiano**, gladiatorio come sempre, a **Beltrame**, che si è battuto come un leone dalla sua parte, a **Mignani**, valido baluardo nella fase difensiva ed insidioso in quella offensiva, a **Lolli**, insuperabile in difesa e grande motivatore dei compagni, a **Castagnetti**, che ha cercato sapientemente di far gioco a centrocampo fino alla incomprensibile sua espulsione, a **Giubbi**, che, solo nel mezzo della difesa avversaria, si è battuto come un leone in gabbia, a **Minghini**, il nostro Gattuso, che ha risposto colpo su colpo pareggiando, come minimo, il conto con gli avversari, a **Pancioli**, che in non perfette condizioni si è sacrificato scendendo tuttavia in campo, a **Santià**, che si è adattato a giocare in un ruolo non suo, a **Cerritelli**, che alla prima apparizione ha dimostrato ottime capacità e una sicura personalità, a **Borelli**, che, pur se entrato nei minuti finali, si è tuttavia reso pericoloso.

La partita, l'abbiamo fatto capire, è stata vibrante, giocata con grande applicazione dalle due squadre, che sono scese in campo per fare, entrambe, risultato pieno.

Ha vinto l'Ozzano Tolara perché, con l'involontaria partecipazione dell'arbitro, è riuscito a mantenere la partita sul piano dello scontro fisico ed a farsi assegnare un calcio di rigore.

Nel primo tempo il Saragozza ha arginato il gioco dell'Ozzano Tolara e si è reso pericoloso solo in due, bellissime, azioni delle sue poiché le condizioni fisiche imperfette di **Pancioli**, terminale naturale del gioco, più di tanto non hanno consentito.

Nella ripresa tutto si è deciso nei minuti centrali: al 63' è stato espulso uno dei più accaniti "picchiatori" dell'Ozzano, **Ascione**, al 67' l'arbitro ha espulso, per doppia ammonizione, **Castagnetti** per un misterioso contatto a gioco fermo in area, che nessuno ha visto, avversari compresi, al 73' ha assegnato il rigore all'Ozzano per un fallo dubbio e, certamente, veniale di **Berselli**, che è stato espulso per doppia ammonizione.

Senza risultato il forcing del Saragozza, che, in inferiorità numerica, nei minuti finali ha letteralmente assediato la porta avversaria per cercare il pareggio.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

8° giornata ritorno

domenica 1 marzo 2009 ore 14.30 Campo Pian di Macina Pianoro

PIAN DI MACINA - A.C. SARAGOZZA: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Naldi, Lolli, Federici (53' Barbieri), Mazzanti, Cerritelli, Minghini, La

Rosa (85' Tinti), Lanzillo (67' D'Addario), Santità, Giubbi (76' Zucchini), Gnaccarini (60' Borelli) A disposizione: Colli, Castagnetti.

Allenatore: Cremonini

PIAN DI MACINA: Micheli, Mastroilli (85' Tuccinardi),

Pelli, Vorzillo (74' Tafone), Giusti, Gallerani, Baldanza, Provenzani C.

(46' Ricciardi Enzo), Grillini, Provenzani D. (74' Ricciardi Edo), Casarini. A disposizione: Benassi, Amaduzzi, Vitillo.

Allenatore: Romagnoli

Arbitro: Pirocchi

Reti: Mastroilli (24'), Santità (42'), Tafone (96')

Cronaca. Non ha ancora fine la serie delle sconfitte del Saragozza, che anche oggi, dopo una partita di grande intensità giocata alla pari con la seconda in classifica, ha dovuto piegare la testa per una rete su mischia al..... 96'.

Si è capito subito che sarebbe stata una giornata difficile.

Il Pian di Macina è sceso in campo più che mai deciso a non perdere il passo con la capolista e il Saragozza, dopo pochi minuti, nei quali ha subito la veemenza dei padroni di casa, ha "preso le misure all'avversario" rispondendo colpo su colpo e rendendosi pericoloso.

Il sostanziale equilibrio fra le due compagini è stato rotto al 24' da una fatale esitazione di **Naldi** che è rimasto immobile, forse perché coperto dalla barriera mal disposta, e non ha parato una punizione di **Mastroilli**, che da non meno di 40 metri ha calciato un tiro non particolarmente violento a mezza altezza, indirizzando verso l'angolo sinistro ove la palla è entrata in rete dopo essere rimbalzata a terra, poco prima della linea di porta, e poi sul palo.

Il Saragozza ha accusato il colpo ma si è presto ripreso e al 42' ha colto il meritatissimo pareggio con **Santità** che ha raccolto di testa un perfetto corner di **La Rosa** ed ha insaccato dal mezzo dell'area.

Nella ripresa la partita si è "scaldata" per diventare rovente nel finale.

Il Saragozza, dopo avere spostato l'incredibile – per impegno e vitalità- **Lolli** sulla fascia, con le giocate intelligenti di **La Rosa**, i sapienti movimenti di **Gnaccarini** e la determinazione dei centrocampisti ha sorpreso gli avversari e avrebbe merito il vantaggio. Vantaggio che ha sfiorato al 57' quando **Lolli** si è involato, come sa fare lui, sulla destra, seminando gli avversari, e dal fondo ha rimesso la centro ove **Giubbi** ha prontamente sparato a colpo sicuro: il tiro violentissimo è finito sulla traversa, è rimbalzato sulla riga ed è stato allontanato da un difensore !

Il Pian di Macina ha abbandonato il gioco ragionato e si è affidato ai lanci lunghi cercando di sorprendere la difesa del Saragozza.

E la difesa del Saragozza, nella quale ha oggi giganteggiato **Mazzanti**, in due occasioni si è fatta cogliere impreparata, ma **Naldi**, con tempestive e coraggiose uscite sui pedi degli attaccanti avversari ha salvato la sua porta.

La partita è diventata una corrida a partire dall'80', quando l'arbitro ha espulso per un fallo da...espulsione **Giusti**, che, già ammonito, ha letteralmente abbattuto da dietro **Borelli** in fuga verso l'area di rigore.

Anche il Saragozza dopo pochi minuti è rimasto in dieci perché **Lolli** ha dovuto abbandonare il campo per infortunio ed erano già state fatte le cinque sostituzioni consentite.

E nell'ultimo dei sette minuti di recupero, disposti dall'arbitro per il tempo perso a sedare una vibrata protesta di alcuni giocatori della squadra di casa e ad espellere il loro Mister, il Pian di Macina ha colto la rete della vittoria.

Su calcio d'angolo la palla è finita nell'area piccola, **Borelli** stava per colpire di testa quando su di lui è intervenuto **Naldi**, la palla gli è sfuggita ed è finita sui piedi di **Tafone**, che ha insaccato da un metro.

* * *

Anche oggi vogliamo sottolineare soltanto gli aspetti positivi.

Non è stato, il Saragozza, una squadra con l'atteggiamento perdente, che, visti i risultati del 2009, sarebbe stato più che giustificato.

La squadra ha manifestato una grande determinazione ed una buona condizione: sono stati gli episodi a determinare la sconfitta, l'ennesima, e non l'inferiorità verso gli avversari.

Con la nuova posizione in campo assegnata a **La Rosa** e la sua buona prova odierna si sono intravisti nuovi schemi di gioco e, soprattutto, la possibilità di una loro evoluzione in senso positivo mano a mano che, provati e riprovati in allenamento, saranno assimilati del tutto.

* * *

TROFEO PREDIERI

Semifinale – ritorno-

mercoledì 15 aprile 2009 ore 20.30 Campo Comunale –Marzabotto-

MARZABOTTO- A.C. SARAGOZZA: 0-2

A.C.

SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Lolli, Vigiano, Cerritelli, Minghini (cap.), Lanzillo (78' Tinti), Santità, La

Rosa), Giubbi (88' Gnaccarini), Vitacolonna (71' Borelli) A disposizione: Naldi, Zucchini, Federici, Castagnetti

Allenatore: Cremonini

MARZABOTTO 2000 A.S.: Bruni, Tarozzi (88' Poggi), Kulla, Sakine (56' Gironi), Righi, Parisini, Marchioni, Guidotti, Galletti (67' Iannuzziello), Veronesi (cap.), Giusti. A disposizione: Girolami, Ventura, Lise, Coriambi.

Allenatore: Vecchi

Arbitro: Bertinelli Cristiano di Bologna

Reti. Giubbi (87') Gnaccarini (94')

Cronaca. Partita memorabile nella storia del Saragozza, che per la prima volta accede ad una finale per passare alla categoria superiore.

Partita perfetta, mirabilmente preparata e impostata da **Mister Cremonini** e dai suoi impareggiabili collaboratori, **Masetti** e **Ferraresi**, ed eseguita da uno straordinario collettivo, che non è stato piegato dalla sorte avversa, per le molte occasioni da rete sfumate per un soffio, ed ha saputo anche mascherare le condizioni febbricitanti di **Minghini** e la quasi cecità, per aver scelto lenti a contatto inidonee alla luce artificiale, di **Lolli**.

Partita perfetta per la sportività delle due squadre, che si sono affrontate con sana determinazione ma senza cattiveria ed anche, va detto questa volta, per la bravura dell'arbitro, che ha diretto senza errori.

Una parola dobbiamo spendere anche per il tifo dei padroni di casa, particolarmente caloroso e vivace, ma corretto.

L'incontro è stato intenso, emozionante come non mai, in equilibrio fino ai minuti finali quando il Saragozza ha raccolto i frutti della sua superiorità.

Nel primo tempo l'importanza della posta in palio (nell'andata era finita 0-0) ha in qualche modo frenato le due squadre, che man mano che i minuti passavano si sono, comunque, liberate della tensione per praticare i rispettivi schemi di gioco: palla in avanti e "pedalare", il Marzabotto, cercando il fraseggio palla a terra, il Saragozza.

Il Marzabotto si è reso pericoloso soltanto sui calci da fermo, ma **Colli**, con le sue sicure uscite in presa alta, e gli attenti difensori hanno sventato ogni tentativo avversario di arrivare a rete. Il Saragozza ha avuto, nel primo tempo, due limpidissime occasioni da rete, entrambe con il sontuoso, particolarmente questa sera, **Santità**: al 14' ha raccolto di testa dal limite ma la palla è andata a finire, a portiere battuto, sulla traversa e al 20', dalla riga dell'area di rigore, ha calciato forte a mezza altezza e la palla ha sfiorato il palo, con il portiere immobile.

Nella ripresa sono emerse la migliore preparazione fisica e la superiorità tecnica del Saragozza che ha creato più di un'occasione e non ha corso pericolo alcuno.

Ricordiamo le fasi più salienti:

-7' **Giubbi**, messo davanti alla porta avversaria, a conclusione di una bellissima azione palla a terra di **Vitacolonna** e **La Rosa**, ha incredibilmente calciato fuori a due metri dalla linea di porta;

-11' **Lanzillo** e ancora **Giubbi** si sono avventati sulla palla a tre metri dalla porta, su passaggio filtrante di **Vitacolonna**, e si sono fatti precedere dal portiere in uscita a terra;

-20' **Lanzillo** è penetrato in area, superando in dribbling aereo due difensori, e al momento di concludere quasi a tu per tu con il portiere è stato tradito dal rimbalzo irregolare della palla;

-87' finalmente, a conclusione di un'azione confusa in area, **Giubbi** con un intervento sbilenco, ma efficace, ha infilato in rete sotto la traversa per la rete dell'1-0;

-94' **Gnaccarini**, che nei sei minuti che ha giocato -è entrato all'88'- è stato il migliore in campo, ha raddoppiato con un forte tiro dal vertice dell'area di rigore.

Non possiamo non sottolineare la prova superba dei difensori: **Mazzanti**, come sempre fisicamente straripante e questa volta concentrato come non mai, **Cerritelli**, che anche stasera è stato insuperabile per gli attaccanti avversari, **Vigiano**, che ha confermato sia per la forma fisica che per le capacità tecniche di essere giocatore di altra categoria, **Lolli**, che, pur menomato, nulla ha concesso agli avversari, e infine **Colli**, la consueta sicurezza.

E come non ricordare **Minghini**, che con 38° di febbre –confessati dopo la partita- si è tuttavia battuto come un leone, **Santià**, una diga a centrocampo e un costante pericolo per la porta avversaria, **Lanzillo**, finalmente tornato ai livelli del passato, **La Rosa**, che quando, come stasera, aggiunge alle sue capacità tecniche anche lo spirito di squadra, diventa un giocatore che fa la differenza, **Vitacolonna**, oramai avviato, per fortuna della squadra, verso l'apice della forma, e, infine, **Giubbi**, talvolta sciagurato nello sbagliare le più facili delle occasioni, ma sempre decisivo per la vittoria.

* * *

Ma.

Nulla è stato fatto se non vinceremo la finale: nella storia, dove tutti noi vogliamo entrare definitivamente, si dimenticano presto i secondi e si ricordano soltanto quelli che arrivano primi.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

6° giornata andata

domenica 19 ottobre 2008 ore 15.30 Campo Biavati di Corticella

A.C. SARAGOZZA A.MI.CA.: 0-1

A.C. SARAGOZZA: Colli, Lolli,

Beltrame (62' Vigiano), Cerritelli, Mazzanti, Santià, Di

Lorenzo (58' Giubbi), Minghini (83' Antonacci), Barbieri, Vitacolonna (46' Borelli), Tinti. A disposizione: **Naldi, Bollini, Federici.**

Allenatore: **Cremonini**

A.MI.CA.: Freni, Bonora, Milito (73' Roffia), Asio, Banchieri (90' Di Luvio), Bacilieri, Fiocchi

(62' Furnari), Roccotelli (44' Grimandi), Barilli, Confarelli, Monti (56' Lopez). A disposizione: Bini, Sabattini.

Allenatore: Galletti

Arbitro: **Alberto Marraccini di Bologna**

Reti: Grimandi (55').

Cronaca. Il Saragozza non ha sfruttato cinque limpide occasioni da goal e non ha trasformato un rigore calciato due volte.

L'A.Mi.Ca. ha tirato, in tutta la partita, una sola volta verso la porta di **Colli** dopo un errore difensivo di **Lolli**, l'unico in tutti i 90 minuti, ed ha segnato.

Ebbene.

Ha largamente meritato di vincere l'A.Mi.Ca.

La superiorità, infatti, di una squadra non si misura soltanto dalle palle goal che riesce a costruire: si misura, innanzitutto, sulla personalità dei giocatori, che devono mantenere la necessaria freddezza, soprattutto nei momenti topici della partita, sfruttare al massimo gli errori degli avversari, che non possono mancare nell'arco dei novanta minuti, e non dimenticare mai di far parte di un collettivo ove ognuno è al servizio di tutti gli altri.

Ora.

Mai come oggi il Saragozza ha denunciato lacune, gravissime, di personalità in alcuni dei suoi.

Una volta tanto facciamo dei nomi: **Lolli** e **Barbieri**, fra i migliori in campo sotto il profilo strettamente tecnico e i peggiori della loro squadra per il comportamento.

Il primo, **Lolli**, che vive sempre la partita con grande intensità, che spesso riesce positivamente a trasmettere agli altri, ha dimenticato, oggi, che il calcio è un gioco di squadra, nel quale è indispensabile aiutare i compagni, incoraggiandoli, quando sbagliano, piuttosto che inveire nei loro confronti, sottolineandone gli errori. Il paragone è irriverente: Maradona, il grande Maradona, non è mai stato visto inveire contro un compagno che aveva sbagliato

Non solo.

Gli avversari vanno sì affrontati con determinazione, ma non devono essere provocati, innescando una reazione a catena che, puntualmente, favorisce soltanto chi è in vantaggio.

Barbieri, schierato al centro dell'attacco, lui che è una vita che gioca in difesa, ha avuto un rendimento al di sopra di ogni aspettativa, facendo da solo, come si dice, reparto, secondo le richieste di **Mister Cremonini**. E' andato, però, letteralmente in tilt dopo che gli avversari, inopinatamente, avevano segnato l'1-0. Nella foga di

pareggiare il conto ha commesso i falli più inutili, regalando la palla alla squadra avversaria quando ogni secondo era sempre più prezioso, nei calci da fermo in attacco, lui che è un buon colpitore di testa, prima ancora che la palla venisse calciata ha ingaggiato furiosi corpo a corpo con qualche avversario perdendo così ogni opportunità di raccogliere di testa il cross del compagno.

Nel calcio “non bastano i piedi”, ma, come in ogni manifestazione dell’uomo, la differenza la fa la “testa”, l’intelligenza che distingue, appunto, l’uomo da tutte le altre creature.

Lolli e **Barbieri** hanno, certamente, scordato che nello statuto del Saragozza sta scritto, fra l’altro, che *”l’appartenenza all’A.C. Saragozza è riservata..... soltanto a coloro che si comportano secondo intelligenza in ogni manifestazione della loro personalità”*.

* * *

La cronaca spicciola della partita è presto fatta.

Il Saragozza ha preso fin dall’inizio le “misure” agli avversari, che hanno indirizzato verso la porta di **Colli** un solo tiro nel primo tempo –esattamente un cross- e un altro tiro, quello del goal, nel secondo tempo.

Il Saragozza ha mandato per ben cinque volte un suo attaccante davanti al portiere avversario, ma non è riuscito a segnare. Neppure su calcio di rigore, concesso dall’arbitro per atterramento di un attaccante che si stava presentando per la sesta volta davanti al portiere a conclusione di una bellissima azione volante, palla a terra: **Vitacolonna** ha prima indirizzato nelle braccia del portiere e, quando l’arbitro ha graziosamente concesso la ripetizione perché il portiere si sarebbe mosso in anticipo, ha calciato direttamente sul fondo...del campo.

Nella ripresa, al 10’, su un lungo lancio dalla metà campo, **Lolli** è saltato fuori tempo e solo sfiorato la palla che **Grimandi** ha raccolto alle sue spalle per battere da pochi passi **Colli**.

Mister Cremonini le ha tentate tutte, cambiando gli uomini in campo e modificando lo schieramento, ma inutilmente.

* * *

Il rammarico per la inopinata sconfitta, che segue quella, rocambolesca, della domenica prima, è fortissimo, insanabile.

“Solo chi perde può risorgere”, “dalle sconfitte c’è molta da imparare”:
tutte cazzate.

Quando si perde, si perde e basta.

Il tempo delle scuole è finito da molto: è ora di mettere in atto quello che abbiamo imparato.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

4° giornata ritorno

domenica 1 febbraio 2009 ore 14.30 Campo Sesto Imolese

SESTO IMOLESE A.C. SARAGOZZA: 3-1

A.C. SARAGOZZA: Naldi,

Barbieri, Mazzanti, Cerritelli, Vigiano (60' Federici), Minghini, Lanzillo, Castagnetti (Cap. 53' Santia), Giubbi (67' Gnaccarini) Vitacolonna (66' Paolucci), La Rosa (57' D'Addario).

Allenatore: Cremonini

SESTO IMOLESE: Guidi, Gaudenti, Mazzotti, Ferretti, Strazzari, Benni, Maccarelli (49' Conficconi),

Bonzi, Palazzetti (70' Denaro), Astorri (80' Giuditta), Inturre (85' Patuelli). A

disposizione: Dicati, Facendi.

Allenatore: Bettini

Arbitro: Nuccio di Bologna

Reti: Astorri (48') Conficconi (54') Santia (66') Astorri (75').

Cronaca. Nel quarto confronto della stagione, dopo la partita dell'andata e le due del Trofeo Predieri, il Sesto ha ottenuto finalmente una vittoria sul Saragozza.

Nel primo tempo le due squadre hanno giocato guardinghe e concentrate, lasciando poco spazio agli attaccanti avversari, e l'incontro è stato equilibrato.

Due sole le occasioni da rete nei primi 45 minuti: al 10' Palazzetti si è liberato con un dribbling del suo difensore, è entrato in area spostato sulla sinistra ed ha incrociato su Naldi in uscita ma la palla si è persa sul fondo sfiorando il secondo palo; al 25' Vitacolonna ha finalizzato una bella azione volante ed ha calciato forte, a botta sicura, a tu per tu con il portiere che con una prodezza ha deviato in angolo.

L'inizio della ripresa è stato devastante per il Saragozza: al 48' Astorri ha calciato a rete dal limite, Barbieri ha frenato il tiro con il piede, la palla si è alzata e lentamente è finita in rete mentre Naldi è rimasto immobile a guardare; passati pochi minuti, al 54', Conficconi, che già aveva segnato due reti nel ritorno del Trofeo Predieri, ha crossato dal fondo, praticamente dalla bandierina del corner, e la palla si è infilata nel secondo angolo con Naldi nuovamente immobile.

Il Saragozza ha, logicamente, avvertito il colpo, ma ha reagito aggredendo gli avversari a centrocampo, di cui ha preso stabilmente possesso, e facendosi pericoloso.

Al 66' Santia ha calciato magistralmente una punizione dal limite e, scavalcando la barriera, ha infilato la palla nel sette per la rete del 2-1-.

Al 75' nell'ennesima azione in contropiede Astorri si è involato sulla sinistra e, spostato sul fondo, ha calciato a rete: Naldi ha intercettato il tiro ma non è riuscito a fermarlo.

Il risultato è rimasto fermo sul 3-1 nonostante i lodevoli tentativi del Saragozza di accorciare le distanze.

* * *

L'incontro, come ogni fenomeno umano, può essere letto in due modi, evidenziando o i segnali positivi o quelli negativi.

Partiamo da quelli negativi.

Alcuni giocatori, del Saragozza si intende poiché solo del Saragozza ci occupiamo, non sono in forma, vedi **Vitacolonna**, che è migliorato rispetto alla domenica precedente ma non ha ancora la continuità necessaria per vari acciacchi fisici, vedi **Castagnetti**, che ha sbagliato più del solito, è parso lento e farraginoso, per la preparazione fisica non perfetta, vedi **Naldi**, che ha commesso qualche errore di troppo, certamente per la scarsa visibilità e le condizioni del terreno che hanno reso viscida la palla e difficili gli interventi, vedi **Minghini**, che si sta avvicinando ad essere ma non è ancora il guerriero di centrocampo e la diga insuperabile che sappiamo, vedi **Cerritelli**, che ci ha abituato a non commettere nemmeno un errore e qualche errore invece ha commesso, anche se in misura minore rispetto alla domenica precedente, vedi **Giubbi**, che deve ancora smaltire tutti i residui delle feste natalizie. Quelli positivi.

La squadra è stata reattiva ed ha lottato fino alla fine, anche sul 3-1.

La sconfitta non è stata la conseguenza di un' inferiorità di gioco ma di qualche errore dei singoli.

Abbiamo assistito a prestazioni positive: vedi **Lanzillo**, che è tornato quello di due anni fa, vedi **La Rosa**, che ha confermato le sue ottime qualità tecniche, vedi **D'Addario** e **Paolucci**, che, pur con una preparazione fisica da completare, hanno fatto capire di diventare presto pedine importantissime per la squadra, vedi **Barbieri**, il cui graditissimo ritorno ha ribadito la sua importanza per la solidità della difesa, vedi **Mazzanti**, che anche oggi non ha avuto nemmeno un' amnesia ed è stato quindi un difensore insuperabile, vedi **Santià**, che, entrato a freddo, si è immediatamente trovato a suo agio, ha fatto sentire a centrocampo il peso delle sue qualità fisiche ed anche, nel calciare la punizione della rete del 2-1, di quelle tecniche.

* * *

TROFEO PREDIERI

Ottavi di finale

mercoledì 15 ottobre 2008 ore 20.30 Campo Biavati di Corticella

A.C. SARAGOZZA SESTO IMOLESE: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Naldi, Berselli (75' Vigiano), Lolli, Cerritelli, Barbieri, Santià, Borrelli, Minghini, Giubbi (89' Mazzanti), Grilli (46' Vitacolonna) Tinti. A disposizione: Colli, Beltrame, Federici, Antonacci
Allenatore: Cremonini

SESTO IMOLESE:

Guidi, Conficconi (71' Costa), Patuelli, Capparotto, Mazzoni, Benni, Maccarelli, Ferretti (68' Giovannini), Inturre (71' Palazzetti), Astori, Denaro. A disposizione: Zanelli, Strazzari, Facendi, Dicari.
Allenatore: Bettini

Arbitro: **Citro di Bologna**

Note. Ammoniti: Berselli, Barbieri, Minghini, Giubbi

Reti: Giubbi (56'), Borrelli (68') Ferretti (87' rigore).

Cronaca. Il destino ha voluto, tramite il sorteggio, che il Saragozza e il Sesto si incontrassero nuovamente, nel Trofeo Predieri, a distanza di dieci giorni dalla partita di campionato.

E si è ripetuto il copione del primo incontro: il Saragozza ha vinto nuovamente con la medesima tattica, chiudendo ogni varco davanti alla porta di **Naldi** e cercando di “far male” in contropiede.

La partita non ha fatto vivere, nel primo tempo, emozioni di sorta: da una parte il Sesto presidiava il centrocampo e, quando cercava la profondità, perdeva palla e, dall'altra, il Saragozza non riusciva a rifornire con la necessaria continuità e fluidità di manovra gli attaccanti, troppo isolati fra i difensori avversari.

Nella ripresa la partita ha preso vivacità.

Al 56' **Vitacolonna** batteva, come solo lui sa fare, un calcio piazzato dalla trequarti, un difensore del Sesto sfiorava la palla che **Giubbi** raccoglieva di testa per segnare il goal del vantaggio.

Dopo poco, al 68', il Saragozza raddoppiava: **Vitacolonna** batteva, sempre dalla trequarti di sinistra, l'ennesimo calcio di punizione, un difensore del Sesto respingeva corto poco fuori l'area, sulla destra, **Borrelli**, spalle alla porta, raccoglieva e con una mezza rovesciata calciava un tiro piazzato sul palo lontano alle spalle del portiere.

Era, in quel momento, lo stesso risultato di 2-0 del campionato.

Il Sesto ha tentato una reazione, diciamo, controllata poiché era evidente che temeva di subire il terzo goal, e il Saragozza non ha corso rischi particolari.

Quando stava per portare in porto un risultato ottimo per affrontare il ritorno, il Saragozza, per una imperdonabile leggerezza, a tre minuti dal 90' ha subito il goal del 2-1, che mette in discussione il superamento del turno.

Barbieri, nel raddoppiare su **Palazzetti**, l'illustre ex entrato nel finale, non ha saputo frenare la sua irruenza e ha fatto cadere l'attaccante che oramai aveva perso la palla. L'arbitro, con eccessiva fiscalità, ha fischiato il rigore, trasformato da **Ferretti**.

* * *

E' vero che, per il Saragozza, nulla è perduto, ma anche nulla è stato acquisito. La “partita” del superamento del turno è ancora tutta aperta e verrà decisa nel ritorno: ci conforta solo il sapere che nei momenti topici il Saragozza ha sempre dato prima d'ora il meglio

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

9° giornata ritorno –recupero-

mercoledì 25 marzo 2009 ore 20.30 Campo Biavati di Corticella

A.C. SARAGOZZA UNITED F07: 2-3

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti (79' Vigiano), Federici (46' Zucchini), Lolli, Cerritelli, Minghini (cap.), Borelli, Lanzillo (64' Tinti), La Rosa (46' Barbieri), Giubbi (46' Gnaccarini), Vitacolonna (A disposizione: Naldi, Santia)

Allenatore: Cremonini

S

UNITED F07: Caricato, Raimondi, Negrini, Ponti, Tosi, Calabrese (75' Nanni), Mattioli, Libertini, Campagna (70' Sciscio), Tomba (80' De Rosa), Zacchiroli (64' Villari) A disposizione: D'Adamo, Ronchetti, Guernieri.
Allenatore: Abella

Arbitro: Lassa di Bologna

Reti: Tomba (22') **Gibertini** (23'),
Campagna(35') **Giubbi** (38') **Vitacolonna** (80' rigore).

Cronaca. Partita dai due volti decisa da un giocatore solo: **Tomba**.

L'United F07 si è imposto nel primo tempo, soprattutto nella fase centrale, dominando a centrocampo e rendendosi pericoloso in attacco.

Il Saragozza non ha mai "mollato" nel primo tempo ed ha dominato nella ripresa costringendo l'United F07 ad un'affannosa difesa fino all'ultimo secondo.

Il risultato è stato deciso da un solo giocatore, nettamente superiore, sia fisicamente che tecnicamente, a tutti gli altri: **Tomba**, che ha segnato e fatto segnare nei minuti centrali del primo tempo le tre reti della sua squadra.

-al 22' ha calciato magistralmente una punizione dal limite, sorpendendo **Colli** con un tiro all'incrocio dei pali

-al 23' si è girato improvvisamente poco dentro l'area, con un violento tiro ha incocciato la traversa e **Gibertini** è stato pronto a cogliere il rimbalzo ed a ribattere in rete

-al 35' con un ubriacante dribbling ha superato sulla fascia destra due difensori del Saragozza ed ha rimesso dal fondo al centro un rasoterra che **Campagna** ha deviato nel sacco per il 3-0.

Il Saragozza ha avuto il merito di non "mollare", ha cercato di riprendere in mano il gioco ed ha approfittato della prima occasione offerta dalla difesa avversaria, il reparto più debole, per accorciare le distanze al 35' con **Giubbi**, che, raccolto un lancio dalla trequarti, ha trafitto **Caricato** di precisione con un tiro a mezza altezza nell'angolo lontano.

Nella ripresa l'United F07 è crollato fisicamente ed ha difeso strenuamente il risultato, abbandonando il centrocampo e schierandosi a difesa della propria porta.

Il Saragozza ha accorciato ulteriormente le distanze all'80' quando l'arbitro ha concesso il giusto rigore per l'atterramento in area del bravissimo **Borrelli** in fuga verso la porta: **Vitacolonna** ha trasformato per il 3-2.

Vani sono risultati i tentativi del Saragozza per ribaltare il risultato come avrebbe meritato.

A conclusione di una partita vibrante al 97' **Zucchini**, dopo una buona prestazione, solo davanti alla porta, ha purtroppo fallito la più facile delle occasioni calciando alto sulla traversa.

* * *

Dalla partita, anche se conclusa con un risultato negativo, possono tuttavia trarsi segnali positivi per la determinazione e la compattezza dimostrata dalla squadra e per l'ottima condizione fisica di tutti i giocatori schierati.

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

7° giornata ritorno

domenica 22 febbraio 2008 ore 14.30 Campo Biavati Corticella

A.C. SARAGOZZA – G.S. CAGLIARI: 1-3

A.C.

SARAGOZZA: Colli, Lolli, Caridi (81' **Zucchini**), Mazzanti (cap.), Cerritelli, Bollini (46' Castagnetti), Borelli, Federici (51' Tinti), Paolucci (53' Gnaccarini), Giubbi, Lanzillo A disposizione: Naldi, Giorgio.

Allenatore: **Cremonini**

G.S. CAGLIARI: Barrella, Moretti, Piazzini, Serio (75' Mori), Minieri, Renda, Ricci, Manaresi, Dervishi (61' Zambon), Giammarino (86' Coluccio), Armaroli. A disposizione: Frascaroli, Ferri, Brigliadori, Borrelli.

Allenatore: Andreotti

Arbitro: Littera

Reti: **Armaroli** (42'), **Giubbi** (57'), **Giammarino** (73') **Ricci** (91' rigore).

Cronaca. Continua la serie delle sconfitte di un Saragozza, che a vederlo sembra in salute, sia fisicamente sia sul piano della determinazione, ma, tuttavia, perde, pagando un prezzo altissimo per qualche disattenzione difensiva e non traducendo in goal le numerose occasioni da rete.

E' vero che il Cagliari è una delle migliori compagini, se non la migliore, del girone. E' vero che anche oggi Mister Cremonini ha dovuto inventarsi l'ennesima formazione da mandare in campo per le numerose assenze, anche dell'ultimo momento, dovute ad infortuni e ad altro.

Ma.

Il Saragozza ha retto bene nel primo tempo alla superiorità di gioco del Cagliari e al 15' il palo ha impedito a **Paolucci**, solo davanti al portiere, di segnare la sua prima rete e così finalmente di sbloccarsi per ridiventare il cannoniere che tutti aspettano.

Per onestà va detto che, sempre nel primo tempo, il Cagliari ha sbagliato due nettissime occasioni da rete con **Armaroli**, al 32', e con **Dervishi**, al 34', che, in due azioni identiche, liberati al limite dell'area hanno sparato alto.

Al 42' il Cagliari è passato meritatamente in vantaggio: **Armaroli** ha insaccato da pochi passi risolvendo una mischia in area.

Nella ripresa il Saragozza ha tentato con grande determinazione di ribaltare il risultato, si è impadronito del gioco a centrocampo ed ha aggredito il Cagliari, creando più di un'occasione da rete.

Al 57' **Giubbi**, servito magnificamente da un lungo, millimetrico lancio di **Gnaccarini**, ha controllato dal limite, spalle alla porta, si è girato ed ha sparato imparabilmente a mezza altezza nell'angolo destro.

Il Saragozza ha avuto l'opportunità di far sua la partita poiché ha continuato a premere, ma ha nuovamente sbagliato almeno due occasioni da rete ed ha trovato sulla sua strada un ottimo **Barrella**, che ha parato anche l'imparabile.

Giubbi, ancora lui, ha avuto sui piedi, appena dentro l'area, la palla da calcio d'angolo, ma ha indirizzato alto sulla traversa.

Al 26' **Gnaccarini**, servito su calcio da fermo da **Giubbi**, ha indirizzato a rete di testa dall'area piccola ma la palla si è persa sul fondo dopo avere sfiorato il palo.

Al 28' **Giammarino** ha calciato alla perfezione una punizione dal limite, scavalcando la barriera e indirizzando imparabilmente all'incrocio per il 2-1.

Il Saragozza non ha accusato il colpo ed ha cercato con maggiore veemenza la rete.

Gnaccarini ha raccolto sul dischetto un passaggio filtrante rasoterra che i difensori avversari hanno fatto colpevolmente passare, ha sparato a colpo sicuro ma **Barrella** ha deviato sul fondo con una prodezza.

Si è ripetuto **Barrella** subito dopo su un tiro violento indirizzato nel sette, sul primo palo, da **Castagnetti**, a conclusione di una mischia in area.

Sul finire, con la squadra tutta protesa in avanti, nella metà campo avversaria, **Cerritelli** si è fatto rubare palla a centrocampo, **Tinti**, in affannoso recupero, ha travolto l'attaccante avversario e l'arbitro ha, giustamente, fischiato il rigore trasformato da **Ricci** per il definitivo 3-1-.

* * *

L'ennesima sconfitta, per il Saragozza, ha fatto tuttavia intravedere anche segni positivi per il prosieguo della stagione: non dimentichiamo che la squadra è in semifinale nel Trofeo Predieri.

Caridi, un giovane al debutto, ha mostrato di essere un ottimo difensore sul quale poter fare affidamento anche per le sfide più impegnative.

Gnaccarini ha confermato di avere intelligenza tattica e ottime doti fisiche.

Lanzillo è tornato ad essere il Lanzillo che conosciamo: un giocatore impareggiabile. Infine, **Lolli**, ma sarebbe meglio non dirlo, si è confermato il solito gladiatore insuperabile.

* * *

TROFEO PREDIERI

FINALE

sabato 25 aprile 2009 ore 17.00 Campo Biavati –Bologna-

A.C. SARAGOZZA - CA.RIO.CA. A.S.D.: 4-3

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Lolli, Vigiano, Cerritelli, Minghini (cap. - 16' t.s. Castagnetti), Lanzillo (62' Tinti), Santià, La Rosa (8' t.s. Zucchini), Giubbi (73' Gnaccarini), Vitacolonna (1't.s. Borelli) A disposizione: Naldi, Federici
Allenatore: Cremonini

CA.RIO.CA. A.S.D.: Polazzi, Salimbeni (61' Casadio), Zolin, Mozzi, Tonelli M., Tonelli A., Borgognoni (74' Zagnoni), Carboni (cap.), Dall'Olio (16' Vittuari), Bacchetti (56' Lorini), Cati (82' Vivarelli). A disposizione: Luciano, Casadio.
Allenatore: Cati

Arbitro: **Basile Danilo di Bologna**

Rigori: Mozzi (parato) **Vigiano (rete)** **Carboni (rete)**, **Cerritelli (rete)**, **Tonelli** (parato), **Santià (rete)**, **Zolin (rete)** **Mazzanti** (fuori), **Lorini (rete)** **Gnaccarini (rete)**

Cronaca. *“Sta in questo il grande fascino del calcio: riesce a coniugare l'organizzazione con la fantasia, il razionale con l'irrazionale. Come in quell'altro prodigioso fenomeno umano che è l'amore, che viene sì generato dalla passione, ovvero dall'irrazionale, ma ha bisogno, per continuare a vivere, dell'intelligenza, ovvero del razionale. Del resto, l'incontenibile emozione di un goal cosa ha di diverso da quella di due innamorati al culmine di un atto d'amore ?”*

Ebbene.

Oggi quelli del Saragozza hanno vissuto emozioni ben più forti di quelle di un atto di amore.

Nello scrigno dei loro ricordi più belli, che costituiscono il prezioso patrimonio cui fare riferimento nei momenti negativi della vita, si è aggiunta la vittoria storica del Saragozza, che ha conquistato il Trofeo Predieri sconfiggendo in finale, dopo il Quarto e il Marzabotto nella fase eliminatoria, un'altra capolista, il coriaceo CA.RIO.CA., che guida il girone A, a una giornata dalla fine del campionato, con una sola sconfitta in 21 incontri e con 71 reti realizzate.

Vittoria, va subito detto, conquistata sì alla lotteria dei rigori dopo 120 estenuanti minuti di gioco, ma con pieno merito, da eccezionali interpreti di una perfetta impostazione tattica.

Le squadre si sono affrontate con grandissima determinazione, che, anche per l'abilità dell'ottimo arbitro, ben coadiuvato dai suoi assistenti, non è mai sfociata nel gioco duro.

Non sono bastati 90 minuti regolari e due tempi supplementari per realizzare una rete, ma la partita è stata tuttavia vibrante, vissuta dai giocatori e dall'appassionato, folto pubblico con una tensione che era palpabile nell'aria.

Il primo tempo è stato equilibrato: entrambe le squadre sono apparse contratte per l'importanza della posta in palio. Nella ripresa il Saragozza è

stato decisamente superiore per la migliore organizzazione di gioco e la sua vivacità atletica.

Il CA.RIO.CA. ha avuto in tutto l'incontro una sola occasione da goal: al 25' quando **Borgognoni**, liberato sul vertice destro dell'area di rigore, ha incrociato rasoterra ed ha lambito il palo lontano. Il Saragozza si è affacciato più volte dalle parti di **Polazzi** ed ha sfiorato varie volte la rete, soprattutto sugli innumerevoli calci da fermo: nitidissima l'occasione al 60' quando **Giubbi** ha "sparato" da poco dentro l'area, sulla destra, ed il portiere ha deviato con una prodezza sul fondo.

I tempi regolamentari e i supplementari sono finiti senza reti anche se, per il vero, il Saragozza una rete l'ha segnata: al 75' **La Rosa** ha seminato due difensori, evitato il portiere in disperata uscita e dalla linea di fondo ha indirizzato verso la porta sguarnita ove un altro difensore, in affannoso recupero, ha respinto chiaramente oltre la linea e l'arbitro ha fatto proseguire.

Emozionante, non per deboli di cuore, senza respiro è stata la sequenza dei calci di rigore.

Li ricordiamo tutti:

- 1°) **Colli** ha parato, tuffandosi sulla sua destra, e **Vigiano**, avvicinandosi a lenti passi verso il dischetto, ha fulminato a mezza altezza il portiere: 1-0
- 2°) **Carboni** ha insaccato alla sinistra di **Colli** e **Cerritelli** ha segnato con un forte tiro angolato: 2-1
- 3°) **Colli** non si è mosso ed ha parato il debole tiro – **Santià** ha fulminato il portiere sotto la traversa: 3-1
- 4°) **Colli** si è mosso in anticipo e **Zolin** l'ha infilato sulla sinistra – **Mazzanti** ha scagliato alle stelle: 3-2
- 5°) **Lorini** non ha sbagliato spiazzando **Colli** – **Gnaccarini**, come Grosso nella finale di Berlino 2006, ha sistemato sul dischetto, ha preso la rincorsa e, con tutti i suoi compagni schierati mano nella mano nel mezzo del campo, ha fatto gonfiare la rete per il goal della vittoria: 4-3.

Ricordiamo anche i protagonisti:

Colli: non ha sbagliato un intervento né una rimessa né un rilancio: nulla, dando grande sicurezza a tutta la difesa. Determinanti le sue due parate nei rigori finali

Mazzanti: si è distratto soltanto nel calciare il rigore e quando non si distrae, come oggi, è un difensore insuperabile

Lolli: che dire ancora. E' stato la solita "furia", con le sue inarrestabili discese sulla fascia e le intelligenti, tempestive chiusure nella fase difensiva

Vigiano: non gli è stato assegnato il premio del migliore in campo, come riconosciuto da tutti, giocatori e pubblico, solo perché la prassi vuole che sia dato ad un giocatore della squadra sconfitta

Cerritelli: soprattutto quando è in coppia con Vigiano dà la sensazione che sia impossibile per gli avversari fare goal. E oggi aveva di fronte il temutissimo **Dall'Olio**, che non ha visto palla

Minghini: il gladiatore di sempre e oggi.... di più. E' uscito con i crampi, spendendo da autentico capitano fino all'ultima stilla di energia e dando il

cambio al capitano storico, **Castagnetti**, che si è fatto trovare pronto per guidare la squadra al traguardo inseguito per sei anni.

Lanzillo: ha trovato la forma al momento giusto e non poteva non confermarci il fortissimo centrocampista che conosciamo. Ha lasciato il campo, esausto, a **Tinti**, che nella mezz'ora giocata ha acuito il rammarico per non averne potuto disporre in modo continuo durante la stagione

Santià: sontuoso anche oggi per la sua forza e la sua intelligenza tattica

La Rosa: quando, come oggi, mette a disposizione della squadra la sua sopraffina tecnica e la sua velocità, fa la differenza. Ha anche segnato un goal non convalidato. E' stato tenuto in campo anche quando era oramai in riserva e sostituito da **Zucchini**, che, sia pure per una manciata di minuti, ha partecipato, con merito, alla finale

Giubbi: il solito e solido pilone al centro dell'attacco, che ha tenuto costantemente in apprensione i difensori avversari. Ha sfoderato il numero migliore del suo repertorio, il tiro potentissimo, ma il portiere ha parato con una prodezza. Nel finale è stato sostituito da **Gnaccarini**, del quale francamente non ricordiamo neanche un errore e che, come al solito, ha fatto "reparto"; decisivo nel realizzare con freddezza il quinto rigore.

Vitacolonna: fino a quando l'ha sostenuto il fiato ha mostrato il tasso superiore della sua classe. Nel primo tempo supplementare gli è subentrato **Borelli**, che con la sua freschezza e la sua velocità ha messo in difficoltà gli avversari che per fermarlo hanno dovuto spesso...abbatterlo.

Naldi e **Federici**: non sono scesi in campo, ma erano tuttavia in campo poiché, anche se in panchina, erano tutt'uno con i loro compagni.

Barbieri: uno degli ultimi rappresentanti dello zoccolo duro, quello che si formò al momento della nascita del Saragozza. E' stato oggi quello più meritevole: ha accettato, senza recriminazione, di essere escluso e di vivere questa giornata, che sognava da sei anni, ai bordi e non in mezzo al campo. E' lui, con **Mignani** venuto appositamente dal Regno Unito, la dimostrazione più eclatante di quello spirito, fatto di autentica amicizia e di dedizione alla squadra, che è la caratteristica peculiare del Saragozza ed è stato oggi la vera arma vincente.

Di **Mister Cremonini**, di **Masetti**, veramente unico, che se non ci fosse bisognerebbe inventarlo, del bravissimo **Ferraresi** ed anche di **Fattori**, che ha preparato alla perfezione i nostri portieri, abbiamo già detto prima d'ora, magnificandone le doti: nulla aggiungiamo, quindi, per evitare di diventare stucchevoli.

* * *

Ed ora prepariamoci alla seconda categoria dove dimostreremo nuovamente che la nostra concezione dello sport è quella vincente.

* * *

P.S.: La festa del Saragozza è per venerdì 15 maggio p.v. a Villa Orsi all'interno del Centergross Funo di Argelato

* * *

TROFEO PREDIERI

Ottavi di finale

mercoledì 22 ottobre 2008 ore 20.30 Campo Sesto Imolese

SESTO IMOLESE A.C. SARAGOZZA: 3-3

A.C. SARAGOZZA: Naldi, Vigiano (92' Antonacci), Lolli, Cerritelli (62' Mazza nti), Barbieri, Santià, Borrelli, Minghini, Giubbi (85' Grilli) Tinti, Di Lorenzo (75' Federici). A disposizione: Colli, Beltrame, Vitacolonna
Allenatore: Cremonini

SESTO IMOLESE: Guidi, Mazzotti, Patuelli (62' Palazzotti), Denaro (46' Bonzi), Strazzari (62' Costa), Benni (46' Ferretti), Maccarelli, Capparotto, Inturre (46' Giovannini), Astorri, Conficconi. A disposizione: Zanelli, Dicati.
Allenatore: Bettini

Arbitro: Perrone di Imola

Note. Ammoniti: **Giubbi**

Reti: **Santià** (15'), **Borrelli** (42') **Astorri** (59') **Conficconi** (62') **Giubbi** (65') **Conficconi** (86').

Cronaca. Non è stata una partita per deboli di cuore.

Quella che potremmo chiamare la "saga" Saragozza/Sesto Imolese, che si sono affrontate per la terza volta in quindici giorni, ha vissuto uno dei capitoli più emozionanti.

Il Sesto Imolese, dopo le due sconfitte, in campionato e nella partita di andata del Predieri, è sceso in campo come animale ferito che sa di potere evitare la morte soltanto uccidendo il rivale.

Il Saragozza, deciso a difendere il vantaggio, assai esiguo, maturato per 2-1 nella partita di andata, è sceso nella tana del nemico ben conscio di ciò che l'aspettava. Questo lo spirito con il quale le due squadre hanno affrontato la partita, che presentava, perciò, tutti i crismi per trasformarsi in una vera e propria battaglia, senza esclusione di colpi.

E così è stato, purtroppo, per l'incapacità dell'arbitro di dirigere con il polso che era indispensabile mostrare fin dall'inizio per frenare il gioco duro.

Mister Cremonini ha sapientemente disposto in campo la squadra con due esterni d'attacco, **Di Lorenzo** e **Borrelli**, che, tatticamente, sono stati l'arma vincente: l'avversario si aspettava certamente un Saragozza più chiuso ed ha sofferto non poco sulle fasce.

Il Sesto è partito pancia a terra e al 2' ha impegnato da fuori **Naldi**, che ha brillantemente parato a terra, ripetendosi poco dopo con un plastico volo a mezza altezza.

Al 15' **Santià**, da oltre il semicerchio dell'area di rigore, ha calciato un pallonetto impareggiabile nel sette ed ha portato in vantaggio il Saragozza.

Il Sesto, che a quel punto, per superare il turno, doveva segnare tre reti, ha continuato imperturbato a pressare, anzi, di più: ad aggredire anche fisicamente quelli del Saragozza, che, peraltro, hanno risposto per le rime.

Al 42' rete spettacolare del Saragozza confezionata dai due esterni: **Di Lorenzo**, servito di prima da **Giubbi**, si è involato sulla destra, ha crossato al centro dove **Borelli** si è fatto trovare puntuale per l'incornata alle spalle del portiere.

Alla ripresa il Sesto, che per superare il turno doveva segnare ben quattro reti, non si è dato per vinto ed ha aggredito con ancora più foga, con cattiveria il Saragozza, che non ha potuto non chiudersi in difesa.

E la partita ha vissuto fra il 59' e il 65' sei minuti di fuoco.

Al 59' **Astorri**, a conclusione di un'azione confusa, ha calciato dal limite, la palla è sbucata all'improvviso fra le gambe di un difensore per il 2-1.

Passati tre minuti, al 62', **Conficconi** ha indovinato una sberla da oltre trenta metri che **Naldi** ha visto solo all'ultimo momento e non ha potuto intercettare.

In quel momento si è materializzato, per il Saragozza, l'incubo della partita con la Libertas Sillaro quando ha subito tre reti in sette minuti.

Ma.

E questo è stato l'aspetto più positivo della partita del Saragozza: ha reagito con freddezza, non si è fatto prendere dall'ansia della sconfitta rocambolesca, ha creduto in sé stesso ed ha nuovamente colpito inesorabilmente.

Al 65' **Giubbi** ha dato l'ennesima dimostrazione delle sue capacità: sul vertice sinistro dell'area del portiere, spalle alla porta, ha raccolto di petto una rimessa laterale, ha messo la palla a terra, si è girato ed ha sparato una sberla sul secondo angolo siglando il 3-2.

Il Sesto ha accusato il duro colpo: per superare il turno doveva nuovamente segnare tre reti.

La partita si è, però, infiammata nuovamente dopo poco.

All'86', a dieci minuti praticamente dalla fine, considerando il recupero, **Conficconi**, ancora lui, il migliore dei suoi, ha sparato una stangata da oltre trentametri e realizzato il pareggio.

Il tempo, per il Sesto, di segnare ancora c'era, ma il Saragozza ha controllato la partita e, soprattutto, i nervi fino al sospirato fischio finale, che sanciva il passaggio ai quarti di finale.

* * *

Quando si vince, dopo una partita come questa, tutti hanno dato il meglio e non sta bene guardare tanto per il sottile.

Ma.

E' stato fatto sì un passo avanti, sul piano della personalità, da parte del Saragozza: un passo soltanto nel cammino ancora da percorrere per raggiungere la maturità.

Si sono ancora visti, in campo, le reazioni fuori luogo ai falli subiti, le provocazioni, sia pure più contenute, le proteste inutili: tutto ciò deve sparire il più presto possibile.

Chiudiamo con il dare l'onore delle armi al Sesto che si è battuto, ha lottato fino all'inverosimile, anche se con qualche forzatura di troppo.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

5° giornata ritorno –recupero-

domenica 5 aprile 2009 ore 15.30 Campo Biavati di Corticella

A.C. SARAGOZZA LIBERTAS SILLARO: 1-1

A.C.

SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Federici, Barbieri (57' Vigiano), Cerritelli, Minghini (cap.), Borelli, Santià (53' Lanzillo), Gnaccarini, Giubbi (70' Di Lorenzo), Vitacolonna (64' Tinti) A disposizione: Zucchini

Allenatore: Cremonini

LIBERTAS SILLARO: Grandi, Quaranta, Arrivabene, Cirillo, La Rosa, Corsini, Tattini (46' Benazzi), Sammarchi, Bondini, Sassatelli, Molinari (55' Melchiorri) A disposizione: Tarozzi, Zacchei.

Allenatore: Neri

Arbitro: Giuseppe Giudice di Bologna

Note: Espulso **Gnaccarini** (77')

Reti: **Santià** (29') **Benazzi** (85')

Cronaca. Il Saragozza ha mancato l'occasione di restituire alla Libertas Sillaro la sconfitta nei tempi di recupero patita all'andata. Sconfitta, quella dell'andata, che ha rappresentato il punto cruciale del campionato, da quel momento negativo, del Saragozza. E l'ha avuta, il Saragozza, l'occasione di vincere la partita, anche se in inferiorità numerica, poco prima del fischio finale: al 94' **Di Lorenzo**, in un'improvvisa ripartenza, si è liberato sulla trequarti e, palla al piede, se ne è involato tutto solo verso la porta, ma a tu per tu con il portiere gli ha appoggiato fra le braccia il pallone.

Il Saragozza ha disputato un buon incontro ed ha fatto le prove generali per la partita di andata del Trofeo Predieri di mercoledì prossimo.

Alcuni, come **Giubbi** e, in parte, anche **Gnaccarini** hanno risentito del primo caldo primaverile, ma gli altri hanno palesato una buona condizione. **Vitacolonna**, sia pure scivolando spesso, forse per la scelta sbagliata delle scarpe, ha fatto un altro passo importante verso la piena forma, i centrocampisti hanno dimostrato grande determinazione e non hanno mai "mollato" anche quando la squadra, per l'inopinata espulsione di **Gnaccarini**, ha sofferto e la difesa ha dimostrato grande solidità e sicurezza, da **Mazzanti** a **Federici** a **Cerritelli** ed anche

a **Barbieri**, fino a quando, verso la fine, si è fatto prendere dal nervosismo costringendo il Mister a sostituirlo.

Il primo tempo è stato un monologo della squadra di casa che è passata giustamente in vantaggio al 29' su uno splendido colpo di testa di **Santià** che ha raccolto un altrettanto splendido calcio dalla bandierina di **Vitacolonna**.

Nella ripresa il Saragozza ha prevalso fino al 77' quando l'arbitro, con eccessiva severità, ha espulso **Gnaccarini** per proteste: di lì alla fine la Libertas Sillaro ha attaccato a testa bassa e il Saragozza si è ben difeso, capitolando soltanto all'85' quando **Benazzi** ha raccolto dal limite una respinta, in seguito all'ennesimo calcio d'angolo, e fortunatamente la palla è passata in mezzo a una selva di gambe per finire in rete.

* * *

TROFEO PREDIERI

Semifinale –andata-

mercoledì 8 aprile 2009 ore 20.30 Campo Biavati –Corticella-

A.C. SARAGOZZA MARZABOTTO: 0-0

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Federici, Lolli, Cerritelli, Minghini (cap.), Borelli, Santià, Gnaccarini (59' La Rosa), Giubbi (84' Zucchini), Vitacolonna (77' Lanzillo) A disposizione: Naldi, Barbieri, Di Lorenzo, Antonacci
Allenatore: Cremonini

MARZABOTTO 2000 A.S.: Bruni, Tarozzi, Kulla, Sakine (80' Poggi), Righi, Parigini, Galletti (86' Girolami), Guidotti, Gironi (80' Coriambi), Veronesi (cap.), Preci (87' Canalini). A disposizione: Morsiani, Zagnoni.
Allenatore: Vecchi

Arbitro: **Boumidra Azhaldin**

Note. Ammoniti: **Minghini**

Cronaca. Al 28' della ripresa **Giubbi**, con una geniale “rabona” ai danni del suo grintoso marcatore, al pari di raggio di luce piovuto all'improvviso dal cielo, ha squarciato il grigiore di una brutta partita: peccato che nessuno dei presenti, sul campo e in tribuna, forse perché accecato dal bagliore, abbia visto la prodezza !! La partita è stata condizionata dall'arbitro che ha impedito lo svolgersi di qualsiasi azione manovrata, fischiando, al minimo contatto fisico, a dir poco, un fallo ogni 30 secondi. Lo ha fatto, è vero, con lo stesso metro di giudizio per entrambe le squadre e facendosi trovare, con grande mobilità, sempre vicino all'azione, ma ha snaturato la partita che è diventata un incontro di subbuteo invece che di calcio.

Il Saragozza, abituato a giocare con manovre palla a terra, è stato fortemente penalizzato dalle continue interruzioni e ha dovuto adattarsi al gioco “palla in avanti e pedalare”, come insegnava il mitico mago Herrera.

Pochi gli spunti di rilievo in una partita, come si è detto, grigia, brutta, senza particolari emozioni.

Il Saragozza l’ha giocata con la giusta concentrazione e determinazione e, soprattutto nella ripresa, è stato superiore all’avversario, che in tutti i 90 minuti non si è, praticamente, mai affacciato dalle parti di **Colli**.

Le occasioni da rete le ha avute soltanto il Saragozza:

-32’ su perfetto cross, da calcio da fermo, di **Vitacolonna Mazzanti** ha mancato di un soffio la deviazione in rete di testa

-70’: **Gnaccarini** ha indirizzato di testa dal limite dell’area di rigore a conclusione di una bella azione, una delle poche, di **Borelli** e **Giubbi**, ma il portiere ha deviato con una prodezza oltre la traversa;

-80’: **La Rosa**, da poco entrato, si è liberato sulla destra, è stato raggiunto da un perfetto assist di **Giubbi** ed ha incrociato prontamente, ma la palla si è persa sul fondo, sfiorando il palo.

Nel Saragozza va sottolineata in modo particolare la prova della difesa, che è stata impeccabile, ma tutti hanno meritato per impegno ed anche, tenuto conto del comportamento dell’arbitro, per rendimento.

La partita con il Marzabotto si è chiusa, per la prima parte, sul pareggio: il Saragozza ha dimostrato di essere in ottime condizioni per giocare, mercoledì p.v., la decisiva seconda parte.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone D-

1° giornata ritorno –recupero-

domenica 22 marzo 2009 ore 14.30 Campo Biavati di Corticella

A.C. SARAGOZZA OZZANO TOLARA: 2-0

A.C.

SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Federici, Lolli, Cerritelli (72’ Barbieri), Minghini (cap.), Borelli (81’ Lanzillo), Santià, La

Rosa (60’ D’Addario), Giubbi (51’ Gnaccarini), Vitacolonna (64’ Tinti) A disposizione: Naldi, Zucchini

Allenatore: Cremonini

OZZANO TOLARA: Musolesi, Stefanelli (33’ Guerra), Samorini, Fini (cap.), Petrella (33’ Dozza), Basile

(33’ Nenzioni), Ascione, Cialoni (65’ Rossi), Gardelli, Bruno, De Carlo A disposizione: Antonelli, Indovini.

Allenatore: Bruno

Arbitro: Stassi di Bologna

Reti: Giubbi (5') La Rosa (48').

Cronaca. Netta vittoria del Saragozza, che ha chiaramente sconfitto l'Ozzano Tolara, sfatando così la tradizione contraria.

In vista delle partite di semifinale del Trofeo Predieri, che potrebbero ribaltare l'esito, fino ad ora decisamente negativo, della stagione **Mister Cremonini** ha provato nuovi schemi di gioco, con risultati incoraggianti, e schierato una formazione inedita mettendo in campo alcuni giocatori bisognosi di completare la preparazione.

Si è visto così un **Vitacolonna** tonico e oramai avviato a tornare quel giocatore determinante che conosciamo.

La Rosa, chiamato al ruolo di suggeritore per l'unica punta, **Giubbi**, ha dimostrato che quando si libera della palla è di un livello, tecnico, superiore.

L'incontro è stato dominato dal Saragozza che ha "gelato" gli avversari andando in vantaggio dopo pochi minuti dall'inizio e raddoppiando appena entrato in campo nella ripresa.

-5': bella azione, con pallone a terra, iniziata da **La Rosa**, proseguita da **Vitacolonna** e finalizzata da **Santià** con un forte tiro nell'angolo basso che **Musolesi** non ha trattenuto e **Giubbi** ha spinto in rete per l'1-0;

-48': **Giubbi** sfrutta una indecisione del difensore laterale avversario, se ne va verso il fondo e rimette al centro un rasoterra che **La Rosa** devia al volo in fondo al sacco per il 2-0.

Da sottolineare la prova maiuscola del reparto difensivo che, sotto l'abile direzione di **Lolli**, non ha mai fatto avvicinare gli attaccanti avversari alla porta di **Colli**, rimasto praticamente inoperoso per tutta la partita.

* * *